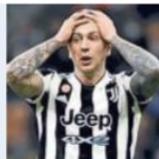




Rassegna Stampa Italia - 13 Gennaio 2022

Ciclone Drusilla "Pericolosa icona gender? No, porto a Sanremo un'anziana soubrette"

SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINE 32-33



Supercoppa Inter, vittoria batticuore al 121' Juve beffata da Sanchez all'ultimo secondo

BARILLÀ, ODDENINO, SCACCHI E IL COMMENTO DI GARANZINI - PAGINE 34-35

ARVAL STORE
Torino

LA STAMPA

GIOVEDÌ 13 GENNAIO 2022

#PASSAALNOLEGGIO
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI
arvalstore.it
011 1980 5100

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867

1,50 € II ANNO 156 II N.12 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



IL COMMENTO

SE LA SCUOLA APERTA È CULLA DI DEMOCRAZIA

MASSIMO RECALCATI

L'ennesimo passo falso per poi ritornare indietro? La spinta a riaprire la Scuola nonostante l'impennata di contagi sarà destinata a naufragare ancora una volta? Ma perché proprio adesso, in piena quarta ondata? Non sarebbe meglio prolungare, come alcuni governatori hanno autonomamente deciso di fare, la sua chiusura? Dall'inizio della pandemia il problema della chiusura e della apertura della scuola si è riproposto insistentemente. Tre brevi considerazioni in occasione di questa ennesima ripartenza, abbiamo imparato che la scuola non è affatto il luogo elettivo del contagio. I nostri figli esigono di tornare a vivere in piena libertà. L'apertura della Scuola è sempre più necessaria. - PAGINA 27



RISPETTO A UN ANNO FA LA LOTTA CONTRO LA PANDEMIA SUPERA OCCUPAZIONE ED ECONOMIA

Draghi, si fida un italiano su due il 70% chiede l'obbligo vaccinale

Parla Colizza: il picco dei contagi a febbraio. Offensiva europea contro i No Vax

L'INTERVISTA

Cacciari: sì al booster ma basta imposizioni

PAOLO GRISERI

Parla di «infondata idolatria della terza dose». Massimo Cacciari ha appena fatto il booster e spiega: «Non sono contro il vaccino, ma contro questo modo di imporlo». - PAGINA 8



IL RETROSCENA

Il premier al Quirinale avanza il fronte del no

ILARIO LOMBARDO

La domanda da farsi, La ormai dieci giorni dall'apertura dei giochi sul Quirinale, è: perché nessuno si sta intestando apertamente la candidatura di Mario Draghi? - PAGINA 11



ALESSANDRA GHISLERI

Il 2022 si apre con la nuova classifica delle priorità su cui il governo di Draghi dovrebbe concentrare le sue attenzioni, stando alle opinioni degli italiani. Nel sondaggio, con sorpresa, al primo posto viene indicata la salute e il contrasto alla pandemia con le dichiarazioni di un italiano su tre (31,6%). In seconda posizione, con il 19,3% delle preferenze, vengono segnalati lavoro e disoccupazione. - PAGINA 9 SERVIZI - PAGINE 2-7

L'ANALISI

PERCHÉ MENO NASCITE MINACCIANO IL LAVORO

CARLO COTTARELLI

Nel mezzo di un'emergenza sanitaria che, seppure non comparabile per gravità a quella dell'anno scorso, non è ancora terminata e del delicato passaggio istituzionale dell'elezione del nuovo presidente della Repubblica, è inevitabile che l'attenzione politica sia indirizzata a questioni di immediata rilevanza, come le decisioni del governo sugli obblighi vaccinali e le trattative per trovare un accordo sul successore di Mattarella. In questa situazione, parà strano se mi dilungo su tre problemi irrisolti della nostra economia e della nostra società. Sono problemi che solo in parte vengono affrontati dal Pnrr, ma che più di tanti altri influenzeranno le tendenze di medio termine del nostro Paese. Riguardano la nostra principale ricchezza, le persone. Il primo problema riguarda il numero di persone. Poco prima di Natale l'Istat ha certificato il nuovo calo dei nati nel 2020. - PAGINA 13



IL RACCONTO DELLE VITTIME: CHI SONO I DUE FERMATI PER LE VIOLENZE IN PIAZZA DUOMO A MILANO

Il branco venuto dalle periferie. "Così hanno abusato di noi"

MASSIMILIANO PEGGIO, MONICA SERRA



LA GIUSTIZIA NON CANCELLA QUELLA NOTTE DA INCUBO

ASSIA NEUMANN DAYAN



Cosa succede quando rivedi il tuo aggressore? Immagino che la natura umana ti porti a rivivere la violenza, il pensiero di morte. Spesso le ragazze fanno finta che non sia successo per non morire di nuovo. - PAGINE 18-19

L'ECONOMIA

Colossi dell'energia arriva la tassa Ma adesso vola il prezzo della pasta

ALESSANDRO BARBERA SANDRA RICCIO



Su un tema il governo Draghi si smuove come un sol uomo: il caro energia. In vista una tassa sui maxi-profitti delle aziende energetiche. Intanto si impenna il prezzo della pasta: il grano è rincarato del 70% in 6 mesi. - PAGINE 14-15

IL CASO

LA CONCORDIA INSEGNA NON CI SI SALVA DA SOLI

GUIDO MARIA BRERA

Dieci anni fa, quando la Costa Concordia si infrangeva contro gli scogli dell'Isola del Giglio, il divulgatore scientifico David Quammen scriveva nel suo libro Spillover che da qualche parte, nel sud est asiatico, un virus che attacca le vie respiratorie degli umani stava trovando la sua via di fuga per diventare una pandemia globale. E così è stato. Quel terribile naufragio ci appare ora come il trailer di un film dell'orrore che anni dopo siamo costretti a vivere tutti quanti in prima persona. Perché entrambi gli eventi sono stati una catastrofe in slow-motion, una tragedia annunciata davanti alla quale ci siamo comportati allo stesso modo: fingendo di essere impotenti, pretendendo che tutto sarebbe andato bene. - PAGINA 27



BUONGIORNO

Da Auschwitz a Srebrenica

MATTIA FELTRI

Il libro della filosofa Donatella Di Cesare, di cui La Stampa di ieri ha proposto un lungo brano, è un altro di quelli da impilare fra i necessari. Si intitola "Se Auschwitz è nulla" (Bollati Boringhieri) e tratta del negazionismo, soprattutto ma non soltanto della Shoah, ovvero di un fenomeno ribellente a partire dal Novecento. Nella convincente tesi di Di Cesare, il negazionismo della Shoah, fondato sull'idea della grande menzogna degli ebrei, riproduce il cliché dell'ebreo ingannatore che della Shoah è alle origini, e la fondazione dello Stato di Israele è conseguenza di quella stessa menzo-

re considerato un'opinione come un'altra. Ed è vero, e leggerò il libro per scoprire se e come Di Cesare si pronuncerà sull'introduzione del reato di negazionismo. Ma mi è subito venuto in mente quanto sta succedendo in Bosnia dove, per contrastare la virulenta riemersione del nazionalismo serbo, la scorsa estate l'alto commissario Valentin Izko ha ottenuto l'introduzione del reato di negazionismo del genocidio di Srebrenica, ottomila musulmani sterminati dai serbi nel luglio del '95. Non ci ha guadagnato nulla: i serbi negano il genocidio più di prima e per reazione l'ex residente

ARVAL STORE

#PASSAALNOLEGGIO
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI



LA CORSA AL QUIRINALE

Lega, prove di addio al Cav

Pressing di Salvini e Fdi perché Berlusconi rinunci al Colle. Il capogruppo del Carroccio alla Camera: "Prepariamoci a un'alternativa" Renzi offre una sponda al centrodestra per il dopo Silvio. E Giorgetti chiede uno scostamento di bilancio di 30 miliardi per il caro energia

Covid, strappo delle Regioni: "Escluderemo gli asintomatici dai nuovi contagi"

Il commento

La resa dei conti

di Francesco Bei

Dopo settimane di manovre evasive, di parole vuote, in cui i principali giocatori dicevano quello che volevano negare e negavano quello che pensavano veramente, la partita del Quirinale sembra improvvisamente offrire qualche elemento di chiarezza. La nebbia si sta alzando nel campo di Agramante.

● a pagina 25

Il racconto

L'Italia dei 70 mila presidenti

di Michele Ainis

Se a via del Corso, nel centro del centro di Roma, chiami "Presidente!" si gireranno in quindici. L'Italia è piena di presidenti. Non a caso, se in Germania guida l'esecutivo un cancelliere, se in Inghilterra governa un primo ministro, alle nostre latitudini c'è invece un presidente del Consiglio.

● a pagina 27

La Lega cerca un piano B alla candidatura di Silvio Berlusconi al Quirinale, un'altra figura di centrodestra che sia condivisibile anche dal centrosinistra. Intanto, sul Covid, le Regioni chiedono di considerare casi solo i sintomatici.

di Amato, Bocci, Ceccarelli Ciriaco, Conte, De Gregorio Di Cori, Fraioli, Lauria, Mania Vecchio, Vitale e Ziniti

● da pagina 2 a pagina 11



L'intervista

Starace: "Enel ha prezzi fissi A noi nessun profitto extra"

di Francesco Manacorda

● a pagina 9

Caso Epstein



▲ Il murale "Vergogna" dice la scritta sulla faccia del principe Andrea, nel quartiere londinese di Shoreditch

Usa, il principe Andrea a processo per molestie

dal nostro corrispondente Antonello Guerrera ● a pagina 15

Le idee

Quell'Europa sostenibile che vogliamo

di David Sassoli

Non è mai facile raccontare l'Unione europea, specialmente in un tempo così complesso, caratterizzato da pericoli inediti ma anche da straordinarie opportunità. La crisi provocata dalla pandemia è stata un evento devastante quanto inatteso, uno spartiacque fra un mondo che ci è noto e una scena nuova.

● a pagina 25

Italia violenta

Due fermi per la notte del Duomo

di Brunella Giovara

Non sono stato io» (intanto, il padre cominciava a tremare). «Io ero qui, gli altri erano lì vicino, ma io non ho fatto niente» (intanto, il padre cominciava a piangere). Bisogna compatire quest'uomo di 47 anni, Ahmed, un operaio che monta i ponteggi, con un figlio di 18 anni fermato per violenza sessuale di gruppo, le ragazze violentate e urlanti, l'orrenda caccia alla donna davanti al Duomo di Milano, nella notte di Capodanno.

● a pagina 16 con i servizi di Carra e De Riccardis

Alle origini della ferocia del branco

di Karima Moulal ● a pagina 24

Perché serve il bonus salute mentale

di Vittorio Lingiardi ● a pagina 24

IL NUOVO ROMANZO DI

Michel Houellebecq Annientare

2 edizioni in 3 giorni

La nave di Teseo

Battuta la Juve 2-1



All'ultimo respiro La Supercoppa è dell'Inter

di Crosetti, Gamba e Vanni ● alle pagine 34 e 35

Shakespeare in tv

Domani sul Venerdì In copertina intervista a Joel Coen, che ha diretto "Macbeth" (Apple Tv) senza il fratello Ethan



Macbeth e signora amore coniugale di sangue e follia

di Natalia Aspesi ● a pagina 30



La carica dei 101 indagati del sistema «Repubblica»

I pm: 38 milioni sottratti all'Inps. Coinvolti manager e sindacalisti

di GIACOMO AMADORI

■ Il gruppo Gedi, editore della Repubblica, della Stampa e dell'Espresso, quando

era guidato dai De Benedetti (sino a fine 2019, quando è stato ceduto alla Exor della famiglia Agnelli-Elkann), per «massimizzare i profitti», ha conquistato un record che fa impallidire quota 100: mandare in pensione un'ottantina (...)

segue a pagina 2



EXAD Monica Mondardini

FACCE DI BRONZO

SPARAVANO SU QUOTA 100 E POI SI FACEVANO «QUOTA MIA»

■ (m.b.) Per anni su Repubblica abbiamo letto dotte analisi che ci spiegavano perché Quota 100 fosse sbagliata, dannosa per le future generazioni e per le casse dello Stato. Spesso i giudizi erano accompagnati da interviste a Tito Boeri, che dell'Inps, cioè dell'ente che si do-

veva far carico dello scivolo previdenziale, fra il 2014 e il 2018 è stato presidente. Ricordo quando, ospite di un evento organizzato dal quotidiano all'epoca diretto da Carlo Verdelli, il professore e collaboratore di Repubblica disse che (...)

segue a pagina 3

SI SGRETOLA IL MURO DELLE FALSITÀ

«IL VIRUS LO DIFFONDONO I VACCINATI»

Crisanti smonta le affermazioni di Draghi, Sileri e virologi tv di complemento e finalmente conferma quel che noi diciamo da mesi: «Il governo sbaglia comunicazione». Intanto Oms ed Ema demoliscono il modello Speranza: «Non si può andare avanti a richiami»

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Non so da quanto tempo scrivo che prendersela con chi non si è vaccinato, definendolo un untore, non solo è sbagliato, ma è anche pericoloso, perché il virus non si diffonde solo attraverso chi non ha fatto alcuna iniezione, ma anche tramite chi ha fatto prima, seconda e perfino terza dose. Probabilmente da quando è entrato in vigore il green pass, cioè dal luglio scorso, lo avrò scritto almeno cento volte, rischiando di annoiare i lettori. Ma ripeterlo mi sembrava importante, soprattutto dopo che il presidente del Consiglio, presentando il certificato verde, aveva detto in conferenza stampa che il pezzo di carta dava la certezza di trovarsi tra persone non contagiate e che non contagiano. In realtà, come già all'epoca grazie ad alcuni studi si iniziava a capire, il lasciarsi passare per ristoranti e locali al chiuso testimoniava esclusivamente di essere vaccinati e nulla di più, in quanto, nonostante la puntura, si poteva essere contagiosi. Peggio di Mario Draghi, tuttavia, ha fatto Pierpaolo Sileri, che oltre a essere sottosegretario alla Salute è anche medico. In Parlamento (...)

segue a pagina 5
CAMILLA CONTI
a pagina 5



Per i talebani delle restrizioni è arrivato il momento Fantozzi

di FRANCESCO BORGONOVO



■ E fu così che il talebanismo vaccinale giunse al suo «momento Folagra». Nel senso del compagno Folagra, il collega politicizzato che fa scoprire al ragioniere Ugo Fantozzi la sua coscienza di classe, stuzzicandolo fino all'esplosione liberatoria: «Dopo tre mesi di letture maledette, Fantozzi vide la verità, e si turbò (...)

segue a pagina 9

GIOCO SPORCO

Il Pd usa l'emergenza e Mattarella per occupare il Colle

di DANIELE CAPEZZONE



■ Dilaga l'ipotesi Mattarella bis. A spingerla soprattutto Enrico Letta e il Pd, che bollano come «divisive» tutte le candidature sgradite, usando l'emergenza e il presidente uscente in funzione anti Cav e contro il centrodestra.

a pagina 13

Verso il crac 50.000 locali E ora 1.200.000 aziende devono ridare 83 miliardi

Green pass e quarantene hanno messo in ginocchio alberghi e ristoranti. Intanto è scaduta la moratoria sui debiti

di CLAUDIO ANTONELLI e CARLO CAMBI

■ Chiusi 30.000 ristoranti e locali. Altri 50.000 a rischio, mentre scade la moratoria per 1,2 milioni di imprese su 83 miliardi di prestiti.

alle pagine 10 e 11

L'APPELLO

Servono aiuti ma senza scostamento sarà un bagno di sangue

PAOLO DEL DEBBIO
a pagina 11

DITE LA VERITÀ

Sospensioni e tagli: ecco perché sono in crisi gli ospedali

PATRIZIA FLÖDER REITTER
a pagina 6

LA RICERCA

Ricciardi si smentisce da solo: Covid meno letale

GEOLOCALIZZATI

La polizia di Ravenna avvia il Grande Fratello

TATTICA PREMEDITATA PER LA VIOLENZA Per la molestia collettiva degli arabi in Duomo scattano i primi arresti

COLPO DI MANO

La Consulta toglie ogni limite e dà il honus bebè

di ALESSANDRO DA ROLD

■ Due italiani di origine nordafricana sono da ieri in carcere per le violenze di branco a Capodanno in piazza Duomo





Centrodestra con vista Colle Silvio non molla: «Posso farcela» Salvini fa i conti

SALVATORE DAMA

Mancano undici giorni al primo voto dei grandi elettori. E non c'è ancora neanche mezza certezza sul successore di Sergio Mattarella. In questo caos si muove Silvio Berlusconi. Anzi questa situazione liquida è il suo principale vantaggio. Il Cavaliere, dalla sua residenza romana, continua a sondare potenziali sostenitori. Anche se non ha intenzione di ufficializzare la propria candidatura al Quirinale (...)

segue → a pagina 2

Cosa insegna un compleanno Se il Cav viene dopo il Tg(5)

ALESSANDRO SALLUSTI

Può fare davvero paura Silvio Berlusconi Presidente della Repubblica, davvero la democrazia italiana sarebbe a rischio con il Cavaliere sul Colle? Una risposta, banale ma concreta, la cogliamo dalla cronaca di oggi. Già, perché proprio oggi il Tg5 compie trent'anni e forse vale la pena di andare oltre ai doverosi auguri ai colleghi e ai complimenti per i prestigiosi traguardi raggiunti al suo direttore Clemente Mimun. Era il 13 gennaio del 1992 e fino al giorno prima l'unica fonte di informazione nazionale erano i Tg della Rai. Una informazione di Stato quindi, professionale fino a che si vuole ma comunque di Stato e lottizzata con il bilancino tra Dc, Pci e Psi. Poi, per volere di Silvio Berlusconi, arrivò il Tg5 affidato alle già esperte mani di un giovane Enrico Mentana e cadde il più odioso dei monopoli, quello dell'informazione.

Non sta a me dare patenti, ma da frequentatore del ramo posso dire con certezza che il Tg5 non è stato mai fazioso - al massimo in qualche occasione simpatizzante come è nelle facoltà dei direttori -, mai una censura andata a segno agli avversari politici del suo editore, mai nulla insomma che in trent'anni potesse incrinare il rapporto di trasparenza e fiducia con i suoi telespettatori. Il compleanno del Tg5 è quindi un compleanno di libertà (tra le quali non essere necessariamente e per forza di sinistra), onestà ed equilibrio riconducibile certamente a chi ci ha lavorato ma anche al suo editore fondatore, i risultati di ascolto sono lì a dimostrarlo e i politici di ogni colore fanno a gara per esserci.

Gli italiani si fidano del Tg5 come si fidano di Mondadori, il colosso editoriale acquisito da Berlusconi nel 1991 che oggi detiene da sola il 24 per cento della quota di mercato librario. In tanti anni mai un dubbio sulla sua indipendenza e terzietà rispetto all'agone politico, tanto che importanti esponenti politici e culturali della sinistra fanno a gara per essere pubblicati proprio da Mondadori. Insomma, pensare che Silvio Berlusconi al Quirinale sarebbe un presidente fazioso e di parte è voler leggere e rileggere la sua storia con occhi, quelli sì, faziosi. Basterebbe accendere la tv alle ore 20 su Canale 5 o entrare in una libreria Mondadori.

Slitta l'extradizione dalla Francia I giudici dormono, brigatisti liberi

La corte d'appello di Parigi rinvia di tre mesi l'udienza per restituirci i terroristi rossi, arrestati mesi fa e poi rilasciati: «Mancano i documenti»

RENATO FARINA

Per favore, il ridicolo no, risparmiatelo. Non è possibile che le tragedie da noi si tinguano sempre di colori grotteschi. Tutto rinviato. (...)

segue → a pagina 10

Solo Kabobo ha giustizia Uccise 3 persone a caso Ridotta ancora la pena

CLAUDIA OSMETTI

Quando e come non è attualmente ipotizzabile, ma quel che è certo è che uscirà di galera prima di quanto (inizialmente) previsto. Adam Kabobo, il cittadino ghanese che nel 2013 uccise a colpi di piccone tre persone nel quartiere Niguarda di Milano, ferendone a sprangate altre due. Tre passanti, senza un motivo se non la sua rabbia omicida. A più di otto anni da quella mattinata di terrore che, nel Milanese ma non solo, si ricordano ancora tutti, è arrivata l'ultima parola della Corte di Cassazione: dovrà scontare 22 anni e otto mesi di carcerazione, Kabobo, anziché i 28 decisi in un primo momento. Una "sforbicciata" sulla pena che sta già facendo indignare. Dovuta, (...)

segue → a pagina 16



Il virus paralizza la sanità pubblica, rimasta ferma al pre-pandemia Uno su due rinuncia a curarsi

Troppe prestazioni non disponibili, minore qualità dei servizi. Speranza che fa?

ANTONIO CASTRO

Meno cure per (quasi) tutti. Gli italiani nell'era del Covid rinunciano a curarsi. Con la disponibilità economica in picchiata il budget per curarsi ne ha risentito. Nel 2021 oltre la metà delle famiglie italiane ha rinunciato pure alle prestazioni (...)

segue → a pagina 6

SOLO MALATI DI COVID

La Lombardia cambia il bollettino

C. OSMETTI → a pagina 8

L'EMA METTE UN FRENO

«Non si può vaccinare all'infinito»

A. GONZATO → a pagina 9

La Lega ci ripensi È un errore reintrodurre la leva obbligatoria

VITTORIO FELTRI

Matteo Salvini suscita simpatia, almeno in me, ma certe sue sparate mi lasciano interdetto. Adesso predica la necessità di reintrodurre la leva obbligatoria per i giovanotti. Che personalmente mi è toccato subire nel 1964, quando avevo 21 anni. Fui costretto a recarmi a Orvieto, in una caserma disadorna dove l'accoglienza non era affatto improntata a gentile ospitalità. Camerate enormi e piene di brande, una folla di reclute vocianti e prive di buona educazione. Intendiamoci, tutta (...)

segue → a pagina 12

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.
CON VITAMINA C PER IL SOSTENIMENTO IMMUNITARIO
Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi prendere Vivinc. Che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Il governo autorizza l'ennesimo studio di fattibilità dell'opera Ancora tu: rispunta il ponte di Messina

SANDRO IACOMETTI

I ristori non partono, ma il ponte sullo Stretto sì. Il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha reso al Consiglio dei ministri un'informazione sulle azioni necessarie per avviare la realizzazione (...)

segue → a pagina 4

IL FIGLIO DI ELISABETTA A PROCESSO NEGLI USA



Stupro, principe alla sbarra GIOVANNI LONGONI

Un principe inglese processato in un tribunale americano: il sogno di ogni repubblicano irlandese che si (...)

segue → a pagina 15



**Insero estraibile
da pagina 17**

**PNRR
Istruzioni
per l'uso**

**diciassettesimo
DOSSIER
sul lavoro**

La politica monetaria accomodante deve finire: lo dice la Fed e lo pretende Nagel (Bundesbank), in contrasto con la Bce

Tino Oldani a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Lavoro, i bonus agli extraUe

Basta un permesso di soggiorno di sei mesi per il diritto agli assegni per i figli e per la maternità. Per la Consulta discriminare i lavoratori lede il principio di uguaglianza

I lavoratori extraUe hanno diritto alle stesse tutele sociali dei lavoratori italiani, se in possesso di permesso di soggiorno di durata superiore a sei mesi. Lo stabilisce la Corte costituzionale che ha esaminato le questioni sulle due discipline del bonus bebè e dell'assegno di maternità dei comuni, ritenute lesive del principio di eguaglianza, perché concedono le prestazioni ai soli stranieri con permesso per soggiornanti Ue di lungo periodo.

Cirali a pag. 39

Zanini (Ircap): caro energia frutto di errori del governo e soprattutto dell'incapacità Ue

IN CASO DI EMERGENZA ROMPERE IL VETRO



Se è vero che inizialmente il governo ha sottovalutato la gravità della crisi, «gli aumenti catastrofici dei prezzi evidenziano un fallimento del mercato del gas per come è stato fin qui realizzato dall'Unione europea» dice Mauro Zanini, presidente dell'Ircap, istituto di ricerca su consumo, energia, ambiente. «Le cause, accanto alle guerre geopolitiche» spiega «sono il calo di produzione delle energie rinnovabili e il record negativo nella produzione nazionale di gas, al minimo con solo 3 miliardi di mc annui, oltre alla speculazione finanziaria su una commodity. Il tutto in un quadro di impreparazione della Commissione Europea».

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Il Comune di Milano passa per essere l'amministrazione più aperta, efficiente, laica ed internazionale d'Italia. È guidato anche da una coalizione di centrosinistra che, a scartare i suoi programmi, si batte per l'uguaglianza professionale fra gli uomini e le donne di pari valore. Ebbene, dei dieci esperti chiamati a far parte della Commissione passaggi di Milano, solo uno è donna. E ciò, non perché mancassero le candidature femminili (che erano 15 rispetto alle 22 di uomini). Un tempo contro le quote rosa ma in un paese così maschilista com'è il nostro, esse sono indispensabili, magari al 40% e per 10 anni, giusto per sconfiggere i pregiudizi. Le quote rosa nei dati della società quotate, ad esempio, si sono rivelate un successo. Senza di esse, questi dati sarebbero continuati ad essere solo maschili. Ecco perché ora queste nomine milanesi vanno rifatte e va adottato un regolamento che preveda il 40% di nomine femminili (o maschili, se la maggioranza fosse femminile). Altrimenti è solo ipocrisia.

10 **Lobby - Il disegno di legge approvato dalla Camera dei deputati**

Spese di giustizia - Il provvedimento del ministero sulla nuova piattaforma per la liquidazione

Fisco - Assegnazione ai soci fuori campo Iva, la risposta a interpellato delle Entrate

30 ANNI DI NEWS
Mimun, il Tg5 ha puntato sull'ambiente prima di Greta

Secchi a pag. 16

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB



Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB



Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB



La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB



SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it

info@gbsoftware.it - 06 97626328



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 13 gennaio 2022
Anno LXXVIII - Numero 12 - € 1,20
Sant'Illario, vescovo e dottore della Chiesa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spediziona in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Il virologo Crisanti: «Non si possono fare iniezioni ogni quattro mesi, non fa bene al sistema immunitario»

«Basta con questi vaccini»



Il Tempo di Oshø

Mascherine e green pass Stretta anche in Vaticano



"Oddio aspè, questa è la mascherina o la papalina?"

Di Capua a pagina 5

DI DARIO MARTINI

«Questa maratona vaccinale è sbagliata. Fare vaccini ogni quattro mesi ha un costo sul nostro sistema immunitario. Non è una cosa buona». Il professore Andrea Crisanti, direttore del dipartimento di medicina molecolare dell'università di Padova, non usa tanti giri di parole per dire come la pensa. In questi giorni milioni di italiani si pongono la stessa domanda. Farà male ripetere tutte queste iniezioni nel giro di così poco tempo? Mentre corre la campagna delle terze dosi, già si parla del nuovo siero contro Omicron (...)

Segue a pagina 3

La corsa al Quirinale

«No a un presidente di parte» L'assurda pretesa di Letta

DI FRANCO BECHIS

A pochi giorni dalla complicata elezione del successore di Sergio Mattarella al Quirinale ha fatto breccia una strana pretesa, cavalcata soprattutto dal segretario del Pd Enrico Letta: «inaccettabili candidature di parte». È il suo no all'ipotesi della candidatura di Silvio Berlusconi che (...)

Segue a pagina 7

Didattica a distanza per centinaia di giovani romani. Proteste anche in nidi e materne Gelo in classe e virus: studenti a casa

Conti a pagina 16

LA DECISIONE DI GUALTIERI

Ad Albano i rifiuti di Roma Apertura della discarica prorogata fino a luglio

Gobbi a pagina 17

SICILIA IN CRISI PER IL COLLE

Revocati tutti gli assessori Il governatore Musumeci sfida i franchi tiratori

Storace a pagina 6



la **S** TORAGIATA
Con l'inverno i vaccini che ci hanno rifilato dureranno quanto la settimana bianca

DIPLOMA IN 1 ANNO!

AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALE ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC.

SCUOLA ITALIA

È L'ECCELLENZA nel campo della PROMOZIONE e dei COSTI!!!

Roma "Eur" - Via Stendhal, 16

335.6357781
338.8772657



Trofeo assegnato ai supplementari

All'Inter la Supercoppa

Sanchez al 120' stende la Juve a San Siro

... All'ultimo secondo, con l'ultimo pallone, quando tutti erano già pronti ad assistere ai calci rigore. Invece Sanchez, la butta dentro al 120' suonato e manda in orbita San Siro, roba da infarto. L'Inter vince così la Supercoppa italiana, primo trofeo stagionale, detenuto proprio

dalla Juventus che lo scorso anno aveva trionfato quando in panchina c'era ancora Pirlo: mandato via poi a fine stagione. Per i bianconeri una brutta botta che adesso Allegri dovrà cercare di far smaltire alla sua squadra. Per Inzaghi un'altra serata di etoa assoluta



De Vellis
MOVING & STORAGE

TRASLOCHI NAZIONALI
E INTERNAZIONALI

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Decreto liquidità
 Currò (M5S):
 garanzie sui prestiti
 da attuare. Mef:
 atto predisposto



Laura Serafini
 — a pag. 6

Giustizia
 Ufficio del processo
 e taglio arretrati:
 coinvolte anche
 le università

Giovanni Negri
 — a pag. 30

SCARPA



MOJITO GTX
THE ORIGINAL.
 SHOP ONLINE - SCARPA.NET

FTSE MIB 27714,26 +0,65% | SPREAD BUND 10Y 139,50 -1,20 | €/€ 1,1370 +0,30% | NATURAL GAS DUTCH 73,95 -16,11% | Indici & Numeri → p. 33 a 37

Non solo Quirinale

QUATTRO
 EMERGENZE
 CHE VIETANO
 DISTRAZIONI

di Fabio Tamburini

Le grandi manovre per la nomina del presidente della Repubblica sono in pieno svolgimento. Silvio Berlusconi è arrivato a Roma chiamando a raccolta i fedelissimi e sta suonando sirene adeguate per raccogliere consensi molto al di là dello schieramento tradizionale di centro destra.

Matteo Salvini e Giorgia Meloni non hanno alcuna intenzione di lasciarsi sfuggire l'occasione per conquistare la regia delle operazioni ed essere decisivi nella scelta finale. Sul versante opposto Enrico Letta è impegnato nel dare omogeneità al variegato mondo delle diverse anime del Partito democratico e nel mantenere i collegamenti con la galassia in cui è frantumato il M5S. — a pagina 4

LE PRIORITÀ



DEBITO PUBBLICO

I tassi ripartono con la chiusura dell'ombrello Bce

Gianni Trovati — a pag. 4



ENERGIA

Il caro bollette è una emergenza produttiva

Carmine Fotina — a pag. 4



INFLAZIONE

Il forte aumento dei prezzi pesa sulla crescita

Carlo Marroni — a pag. 4



Inflazione Usa record al 7% Tengono le Borse, euro a 1,14

La corsa dei prezzi

Il carovita vola in dicembre: mai così alto dal 1982

Pesano energia e alimentari

Il balzo in linea con le attese non spaventa i mercati ma indebolisce il dollaro

L'inflazione negli Usa torna indietro di 40 anni: il tasso tendenziale in dicembre ha allungato ancora balzando al 7% (dal 6,8% del mese precedente), livello record dal febbraio 1982. Su base mensile i prezzi al consumo +0,5%. Il dato record, in linea con le attese, non ha pesato sui mercati: ridotti i timori degli investitori che l'aumento di tassi da parte della Fed possa essere più rapido del previsto. In salita le Borse europee (Milano +0,65%), bene anche Wall Street. Sul mercato valutario il dollaro si indebolisce: l'euro è risalito a 1,44. **Sorrentino, Lops, Bufacchi** — a pag. 3

LE PREVISIONI

Gli analisti:
 in Italia
 una fiammata
 temporanea

Luca Orlando — a pag. 2

4,4%

L'INFLAZIONE A FEBBRAIO
 Secondo la stima di Intesa Sanpaolo, il picco del carovita in Italia si avrà tra gennaio e febbraio con una crescita media dei prezzi del 4,4%. Poi il tasso dovrebbe iniziare a scendere

L'auto green mette a rischio 26mila dipendenti di 101 produttori di componenti

Trasporti

Il ministero dello Sviluppo economico ha messo a punto uno studio sull'impatto che avrà la nuova regolamentazione europea in materia di emissioni e automobili. E per i produttori di componenti sarà un bagno

di sangue: sono 101 le aziende considerate in pericolo per un totale di oltre 26mila addetti. C'è tuttavia un rovescio della medaglia: in Italia operano anche 41 aziende dalle importanti potenzialità di crescita proprio con l'auto ecologica. Già nei mesi scorsi Confindustria e le associazioni di categoria avevano dato l'allarme per le sorti di un comparto manifatturiero vitale. **Fotina** — a pag. 6



settori:
 industriale
 servizi
 manifatturiero

prodotti & servizi
 sistemi di gestione
 persone & imprese
 impianti

RAPPORTO DI NATURE SUL RISCALDAMENTO GLOBALE



In Russia. La città di Jakutsk, sul fiume Lena, è costruita sul permafrost

Il disgelo del Permafrost minaccia la regione artica

La minaccia più grave sul futuro dell'umanità non è la pandemia, ma la crisi climatica. L'ultima conferma viene da uno studio pubblicato su Nature: a causa dello scongelamento del permafrost da qui al 2050 sono da considerare ad alto rischio fra il 30 e il 50% delle infrastrutture nelle regioni artiche, oleodotti compresi. **Elena Comelli** — a pag. 9

Abusi edilizi, in arrivo l'anagrafe nazionale

Immobili & illeciti

Atteso l'ok delle regioni per programmare interventi di demolizione

Il ministro delle Infrastrutture, Giovanni, ha fissato le regole per la creazione della banca dati nazionale degli abusi edilizi. Atteso l'ok delle regioni per programmare la demolizione delle opere illecite. **Mobili e Santilli** — a pag. 7

OPERE AGEVOLATE

Barriere architettoniche: nel bonus al 75% anche ascensori, servizi interni e adeguamento d'impianti

Fossati e Latour — a pagina 28

PANORAMA

ENERGIA

La Iea accusa Mosca: per fini politici fornisce meno gas all'Europa

Il capo dell'Agenzia internazionale dell'energia (Iea) Fatih Birol, accusa la Russia di limitare le forniture di gas all'Europa in una fase di «aumentate tensioni geopolitiche», lasciando trasparire che Mosca ha orchestrato una crisi energetica con fini politici. Per Birol «la Russia potrebbe aumentare le forniture di gas all'Europa di almeno un terzo. Questo è il messaggio principale». — Servizio a pagina 12

L'INTERVISTA

L'ad Levi: Iliad sbarca nel fisco in Italia. Siamo pronti per M&A

Andrea Biondi — a pag. 25

MISURE ANTI COVID

Verso ingresso senza pass in supermercati e dal medico

Per la spesa al supermercato, andare in farmacia o dal medico di base non verrà richiesto il green pass, obbligatorio dal 1° febbraio. Lo prevede un Dpcm cui lavora il governo. — a pagina 8

COMPAGNIE AEREE

Altavilla: Ita non può stare da sola sul mercato

«Ita non ha oggi e non avrà neanche nel 2025, con il raddoppio della flotta, dimensioni che consentano di stare da sola sul mercato». Lo dice il presidente Altavilla. — a pag. 24

OGGI CON IL SOLE



Focus

Manovre, le misure su fisco e imprese

— a 0,50 euro oltre il quotidiano

Nòva 24

Città e borghi
 La rigenerazione urbana: crea valore

DALL' ORATORIO GOTICO
ALL'ITINERARIO DEI LABIRINTI

/ NELL'INSERTO TEMPO LIBERO



LA PROMESSA DI PRADA
«INVESTIREMO SULL'AMIATA»

REALI / A PAG. 21



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1877

IL TIRRENO



GIOVEDÌ 13 GENNAIO 2022

LIVORNO - ROSIGNANO - CECINA

GRUPPO
sae

€1.50

ANNI 146 - N° 12

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
VIALE ALFIERI, 9 LIVORNO - TEL. 0586/220111

E-MAIL: cronacalivorno@iltirreno.it
cecina@iltirreno.it

www.iltirreno.it

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
ART. 2 COMMA 20 / B LEGGE 662/96 - LIVORNO
CODICE ISSN ONLINE 2499-0930

OSPEDALI CAOS

Esplodono le liste d'attesa

L'esplosione dei contagi da variante Omicron colpisce anche gli ospedali toscani. In media nel 2021 la riduzione dell'attività è stata del 30 per cento. Un allarme che rivela l'altra faccia della pandemia da Covid-19, fatta di liste d'attesa, reparti riconvertiti e personale contagiato dal virus. **BUFFONI / APAG. 3 E 5**

LA CORSA AL QUIRINALE

Berlusconi? Salvini ha il piano B

Un piano B per la corsa al Quirinale con un candidato diverso da Silvio Berlusconi e la Lega al governo anche senza Mario Draghi premier. Matteo Salvini rompe due tabù e prova a sbloccare la partita legata all'elezione del nuovo presidente della Repubblica. **/ APAG. 7**

CASO RAGUSA

«Le bugie del super testimone»

C'è un altro detenuto a sostenere di aver raccolto la confidenza di Loris Gozi, il super teste del caso Ragusa. Avrebbe mentito quando accusò Antonio Logli e per questo ora è lacerato dai sensi di colpa. La difesa chiederà la revisione del processo. **BARGHIGIANI / APAG. 8**

IL "BUCO" DELL'ORDINANZA IN TOSCANA

Positivi ma con il pass

Non basta il tampone antigenico per revocare il certificato

IL GIGLIO RICORDA LE 32 VITTIME

Dieci anni fa l'apocalisse

Don Lorenzo: «Suonai le campane per far capire che la terra era vicina»



Il relitto della Costa Concordia adagiato nel mare davanti all'Isola del Giglio (Falgoso/Sestini)

Quando capi che quella mastodontica nave inclinata era in difficoltà, don Lorenzo Pasquotti corse a suonare le campane. «Così – pensò – chi si trova sul lato che dà verso il mare aperto e vede solo nero davanti a sé, capirà che c'è vicino una chiesa. E se c'è una chiesa c'è un paese. E se c'è un paese ci sono anime che si prenderanno cura di lui». Don Lorenzo Pasquotti ricorda la tragica notte del 13 gennaio di dieci anni fa. **FERRI / APAG. 9**

OGGI IN EDICOLA CON IL QUOTIDIANO

IN OMAGGIO IL LIBRO SULLA CONCORDIA

/ IN ALLEGATO

Migliaia di persone positive al Covid a cui non è stato revocato il Green pass. Cittadini toscani in isolamento – con o senza i sintomi – del coronavirus. **TRIVIGNO / APAG. 4 E 5**

CECINA

Sono morte tre donne con il Covid

/ IN CECINA II

LIVORNO

Arrivano i semafori che multano

GOTI / IN LIVORNO I

CONTRO LA REGIONE

Alluvione: causa pilota per i danni

GOTI / IN LIVORNO VII

LA CORSA AL QUIRINALE BERLUSCONI? SALVINI HA IL PIANO B CASO RAGUSA «LE BUGIE DEL SUPER TESTIMONE»

SPECIALISTI IN GIOIELLI DAL 1969
ANTONIO CECCHIA
www.antoniocecchia.it
**NELLE
VETRINE
GRANDI
OCCASIONI**

DECISIVO IL GOL DI SANCHEZ

Supercoppa, trionfa l'Inter Juve ko all'ultimo secondo

L'Inter di Inzaghi vince il primo titolo della stagione: la Supercoppa Italiana. Nella sfida che la opponeva alla Juventus, decide un gol di Sanchez (2-1) all'ultimo minuto dei tempi sup-



COMPRO ORO
CASSA ORO
PAGAMENTO IN CONTANTI
Acquistiamo anche ARGENTO, ROLEX
A LIVORNO LO PAGHIAMO PIÙ DEGLI ALTRI!!!



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 10, COMMA 20/ B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

L'ATTORRE GORI PORTA IL SUO DOPIO A SANREMO
L'ambiguo fascino di Drusilla
infiamma già il palco del Festival

SCIANDIVASCI / PAGINA 31



QUESTA SERA MILAN-GENOVA PER LA COPPA ITALIA
L'Inter si prende la Supercoppa
Il 2-1 alla Juve è all'ultimo secondo

BANCHERO / PAGINA 35



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 13
Economia/Marittimo	Pagina 14
Genova	Pagina 16
Cinema/TV	Pagina 30-38
Xte	Pagina 31
Sport	Pagina 34

DA DOMANI LA LOMBARDIA PER EVITARE L'ARANCIONE NON CONSIDERERÀ PIÙ GLI ASINTOMATICI IN OSPEDALE PER ALTRE PATOLOGIE. I MEDICI CONTRARI

Ricoveri, la sfida delle Regioni

Cresce la spinta a cambiare regole. Il sottosegretario Costa: i report quotidiani creano paure ingiustificate. In Liguria la protesta delle farmacie: saltano i tamponi gratuiti annunciati dall'amministrazione regionale

Mentre i morti per Covid toccano i trecento in un giorno, le Regioni sono pronte a cambiare il sistema di calcolo dei ricoverati per coronavirus, scorporando i malati asintomatici che si scoprono positivi dopo il ricovero per altre patologie. La Lombardia ha già disposto di applicare il nuovo sistema e altre Regioni sono pronte a seguirla. Il governo si rimette al parere del Cts. Il sindacato dei medici: «È come nascondere la polvere sotto il tappeto». In Liguria Federfarma invita gli associati a non eseguire i tamponi gratis agli studenti.

SERVIZI / PAGINA 2-7

ROLLI



L'INTERVISTA

Bruno Viani

L'infettivologo Cauda: lo scenario è cambiato
ripensiamo le norme

Per Roberto Cauda, docente di Malattie infettive alla Cattolica, «se vogliamo un ritorno a una vita il più possibile normale dobbiamo riconsiderare le regole, tenendo quelle basilari». Si a limitare i tamponi.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

IL CASO

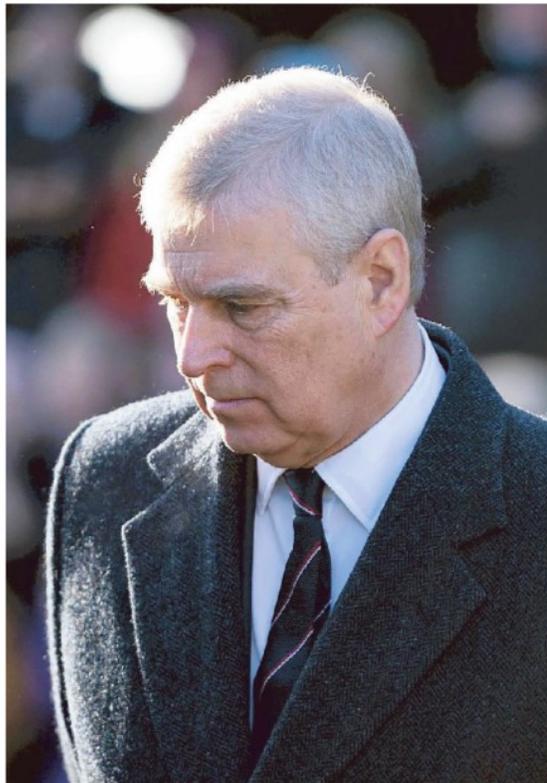
Silvia Collecchia

In piazza alla Spezia i sostenitori si-vax: difendiamo la scienza

Questa volta a scendere in piazza non saranno i no-vax ma i sostenitori del vaccino. La manifestazione, che vede tra i promotori Assoutenti, si svolgerà alla Spezia sabato. «Vogliamo combattere la disinformazione».

L'ARTICOLO / PAGINA 7

USA, L'ONDA LUNGA DELLO SCANDALO SESSUALE DI EPSTEIN



Il principe Andrea va a processo
La Corona britannica trema

Il principe Andrea sarà processato per aggressione sessuale SEMPRINI / PAGINA 12

DIECI ANNI DOPO



Sloane: «Raddrizzai la Concordia, tanti pensavano fallissi»

Marco Menduni

«Il momento più difficile? - ricorda Nick Sloane, il super tecnico che ha raddrizzato la Concordia al Giglio - La lunghissima notte prima dell'operazione. Tutti dicevano che era impossibile e mi chiedevo: che sia io il matto?». Poi la traversata e una consapevolezza: «La Costa Concordia non era solo un relitto. Era un cimitero». Aveva ragione. Il corpo del cameriere indiano Russel Rebello, per esempio, fu ritrovato solo durante la demolizione, a Genova.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

LA STORIA

Bimba cade al parco
La madre denunciata per abbandono

Tommaso Fregatti

Una bambina di sette anni che gioca con le amiche al parco, la sorella di dodici anni poco lontano. Una caduta dallo scivolo, una ferita al ginocchio. È una scena che si può vedere ovunque. A Genova, in un'area giochi della Valpolcevera, si è conclusa con una denuncia per abbandono di minori contro la madre delle bambine. Le altre mamme hanno detto ai carabinieri che le sorelline sono sempre sole. La madre ha spiegato che lavora come badante vicino al parco, ma non è stato sufficiente.

L'ARTICOLO / PAGINA 23

AURUM
OPERE PROFESSIONALI IN ORO AUTENTICO DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

BUONGIORNO

Il libro della filosofa Donatella Di Cesare, di cui Il Secolo XIX di ieri ha proposto un lungo brano, è un altro di quelli da impilare fra i necessari. Si intitola "Se Auschwitz è nulla" (Bollati Boringhieri) e tratta del negazionismo, soprattutto ma non soltanto della Shoah, ovvero di un fenomeno ribellente a partire dal Novecento. Nella convincente tesi di Di Cesare, il negazionismo della Shoah, fondato sull'idea della grande menzogna degli ebrei, riproduce il cliché dell'ebreo ingannatore che della Shoah è alle origini e la fondazione

re considerato un'opinione come un'altra. Ed è vero, e leggerò il libro per scoprire se e come Di Cesare si pronuncerà sull'introduzione del reato di negazionismo. Ma mi è subito venuto in mente quanto sta succedendo in Bosnia dove, per contrastare la virulenta riemersione del nazionalismo serbo, la scorsa estate l'alto commissario Valentin Izko ha ottenuto l'introduzione del reato di negazionismo del genocidio di Srebrenica, ottomila musulmani sterminati dai serbi nel luglio del '95. Non ci ha guadagnato nulla: i serbi nega-

Da Auschwitz a Srebrenica

MATTIA FELTRI

CARNI DI PROPATA

La carne genuina al miglior prezzo

Salame Artigianale
Puro Suino
1° Qualità
€ 11 al Kg



31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri:
701.425

Dosi somministrate in totale:
116.875.954*

Reporto dosi quotidiane
Rispetto al giorno precedente:
+9,3%

Reporto alla settimana
Rispetto alla settimana precedente:
+6,5%

*Includendo le terapie domiciliari



Roma, un No vax contagiato
L'Inter fa festa a San Siro
Supercoppa a Inzaghi:
batte la Juve (2-1)
dopo 120 minuti

Nello Sport



In edicola e sul web
Su MoltoSalute
a lezione di longevità
e i cinque consigli
per tornare in forma

Un inserto di 24 pagine



Il caso Milano
La difesa necessaria della sicurezza delle donne

Paolo Pombeni

Inquietante. Parliamo di quanto è avvenuto a Milano in piazza Duomo, ma forse anche in altre città senza che se ne siano occupate le cronache. L'inquietudine non è tanto quella per la possibilità di essere coinvolti in episodi di delinquenza e sopraffazione: purtroppo sono eventi che fanno parte del nostro vissuto (e, purtroppo, della storia del genere umano). Quel che non dovrebbe lasciarsi "quieti" è lo specifico di quanto è accaduto, perché è ciò che dovrebbe indurci a riflettere su alcune debolezze strutturali del nostro sistema di convivenza.

C'è indubbiamente il tema della violenza contro le donne. In crescita ci dicono le statistiche. In questo caso specifico è una violenza senza radici (di giustificazioni neanche a parlarne: non ce ne sono mai). Un branco di giovani uomini hanno ritenuto di poter esercitare la supremazia violenta del gruppo su giovani donne indifese. È accaduto non in qualche angolo oscuro e/o periferico di una città, ma in una piazza centrale, dove per di più stazionavano forze dell'ordine. Perché? Le spiegazioni sono più d'una.

Certamente alla radice del comportamento del branco c'è un problema culturale (...)

Continua a pag. 18

Costo della vita, nuovo picco

E l'Europa accusa la Russia

►Caro-energia ed effetto speculazione spingono in alto pasta e verdure
La Iea contro Gazprom: «Manipola le tariffe del gas per interessi politici»

ROMA Costo della vita, nuovo picco. E l'Europa accusa la Russia: «Manipola le tariffe del gas per interessi politici». Il caro-energia e l'effetto speculazione spingono in alto pasta e verdure: il carrello della spesa più caro di mille euro l'anno. Per arginare il caro bollette, intanto, il governo prepara un maxi-scostamento di bilancio un patto sugli extra profitti.

Amoruso, Ottaviano e Rosana alle pag. 2 e 3

Come nel 1982

Inflazione record negli Stati Uniti
prezzi su del 7%

NEW YORK Il costo del lavoro spinge l'inflazione americana al record del 7%. Powell mette a punto la gelata sui tassi.
Pomperti a pag. 15

Letta bocchia il governo dei leader di partito

Quirinale, Salvini vuole avere mani libere
«Non c'è solo la candidatura Berlusconi»

ROMA Colle, la Lega si smarca: «Se non c'è Berlusconi prepariamo un piano B». Salvini pronto a virare sulla Moratti. «E comunque non usciamo dal governo». Ieri la telefonata con il Cavaliere: «Preservare l'unità della coalizione». Il segretario del Pd Letta intanto dice no al governo dei leader: «Senza senso la proposta di Salvini, si invece a un nuovo patto di governo».

Acquaviti, Gentili e Pucci alle pag. 8 e 9

Conflitti in corso
Quale ruolo per Bruxelles nella guerra delle big tech

Luca Diotallevi

L'anno 2022, dopo un biennio così tumultuoso, potrà riportarci ad una stagione più prevedibile e di speranza nella lotta alla pandemia e di conseguenza per le condizioni sociali ed economiche nel mondo, in Europa ed in Italia? Verosimilmente ci potremmo aspettare che la crisi violenta di questi due anni si avvii gradualmente ad un ridimensionamento, con un sostanziale riequilibrio e una tendenza alla stabilizzazione del quadro internazionale.

Continua a pag. 18

Fuoco ai motori: cargo in balia delle onde al largo di Ponza



Alla deriva nel giorno della Concordia

Il cargo alla deriva per un principio di incendio al largo di Ponza

Errante a pag. 12

Niente più Reddito per chi è ancora senza Green pass

►Dpcm, in farmacia e market senza Qr code
Ieri il picco di morti: 313 come a maggio 2021

ROMA Senza Green pass si perderà il Reddito: gli occupabili devono frequentare i centri per l'impiego, inaccessibili senza certificato. Il ministro Speranza: il ministero farà gli elenchi degli over 50 non vaccinati. Convinti già in 40mila. Il Green pass rafforzato non servirà in farmacia e nei market.

Bisozzi, Bussotti Evangelisti, Loiacono e Melina alle pag. 4, 5 e 7

Oggi camera ardente
L'addio a Sassoli, funerali di Stato con von der Leyen

ROMA Sassoli, funerali di Stato: ci sarà von der Leyen. Da questa mattina la camera ardente.
Malfetano e Mozzetti a pag. 10

Testimonianze choc

«Le mani del branco sui nostri corpi»

Guasco e Nicola a pag. 13

Tra crisi e processi

Dio salvi la regina dagli scandali di Boris e Andrea



LONDRA Boris Johnson si scusa per i party durante il lockdown. Il principe Andrea andrà a processo per molestie. Per la Regina imbarazzi e dolori.
Bruschi e Guaita a pag. 11

FIT-CISL
FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI

CONCORSO "NICO PIRAS"

SONOSTATOIO

INSIEME CONTRO IL MALTRATTAMENTO DEI MEZZI PUBBLICI

Partners: **inatt**, **AMCS**

Truffa su Facebook

Il conto svuotato dopo l'amore social anziana raggirata

Giuseppe Scarpa

Una nonnina di 77 anni ha regalato i suoi risparmi a un misterioso uomo, Mark Orion, che le prometteva, via social, "amore eterno". La signora, vedova, in cambio di frasi sdolciate e promesse di un immediato futuro assieme, apriva il portafoglio, fino ad autorizzare bonifici per 40 mila euro a beneficio dell'uomo. Quando la figlia dell'anziana lo ha scoperto ha presentato subito denuncia.

A pag. 14
Mangani a pag. 14



Oggi l'ExtraTerrestre

RIFIUTI Da questo mese la raccolta dei rifiuti tessili è obbligatoria. Ma in Italia la direttiva Ue lascia il tempo che trova: manca una filiera del riciclo



Le Monde diplomatique

DA OGGI IN EDICOLA Dossier: Perché la sinistra perde; conferenza inedita di Pierre Bourdieu; il ricatto del debito; conflitto in Transnistria



Culture

BELL HOOKS A oltre vent'anni dalla sua prima edizione torna «Il femminismo è per tutti»

Paola Rudan pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con
le monde diplomatique

GIOVEDÌ 13 GENNAIO 2022 - ANNO LII - N° 10

www.ilmanifesto.it

euro 3,50

Silvio Berlusconi foto LaPresse



Il lato B

«Rafforzare il governo chiunque sia il premier». Salvini si smarca dal ricatto di Berlusconi («o resta Draghi o è crisi») e dalla destra parte il pressing perché il leader di Fi si ritiri dalla corsa al Colle. Il Cavaliere per ora resiste. Domani primo round tra gli alleati. In Sicilia il governatore Musumeci, sgambettato nel voto sui delegati regionali, azzera la giunta **pagine 2,3**

INTERVISTA ALL'EX PREMIER: IL LAVORO DI DRAGHI AL GOVERNO NON È FINITO. LA SCISSIONE DAL PD HA FALLITO

D'Alema: «Una donna al Quirinale»



■ Massimo D'Alema parla di Quirinale, governo, Pd e sinistra: «Dopo 70 anni è il momento che i partiti propongano solo candidature di donne». E se fosse Draghi? «Serve un patto per la fine legislatura, un progetto serio che comprenda anche una legge elettorale proporzio-

nale». Conferma l'intenzione di riunificare Art 1 e Pd: «La sinistra radicale non è il mio mestiere, ma il Pd rifletta sui suoi difetti di origine: senza un messaggio di riscatto sociale la sinistra non ha futuro, bisogna ri-radicare il partito nel popolo. Io non ho ambizioni personali». «La

scissione è stata una sconfitta, ma il Pd deve cambiare: non puoi predicare il partito post-ideologico mentre la destra si arma col nazionalismo e offre protezione ai ceti più deboli». L'ex segretario dei Ds solidarizza con la Cgil di Landini: «Comprendibile lo sciopero generale,

il lavoro non è in cima all'agenda del governo». E bastona il "draghismo": «C'è una borghesia che vuole eleggere uno stato di eccezione a nuovo modello democratico, con un'esplosione di antipolitica, elitismo e spirito antidemocratico».

CARUGATI ALLE PAGINE 4 E 5

S. Maria Capua Vetere Retorica di governo e «vitelli da abbattere»

ASCANIO CELESTINI

Vorrei parlare delle immagini televisive di Draghi e Cartabia che arrivano nel carcere di Santa Maria Capua Vetere a riportare ordine e democrazia nell'ennesima macelleria messicana.

— segue a pagina 14 —

Luca Attanasio Quell'omicidio in Congo come Ilaria Alpi?

TONINO PERNA

Il 22/2/2021 nel Kivu, il nord est del Congo, venivano uccisi l'ambasciatore Luca Attanasio, il carabinieri di scorta Vittorio Iacovacci e l'autista congolese Mustapha Milambo.

— segue a pagina 15 —

Davide Sassoli Ma il Parlamento europeo è storia tutta da scrivere

RICCARDO PETRELLA

La morte a soli 65 anni di David Sassoli, Presidente del Parlamento europeo - che mi rattrista, al di là della sua valenza umana sempre dolorosa - dovrebbe essere l'occasione per una riflessione approfondita.

— segue a pagina 15 —

Lele Corvi



OK AL PROTOCOLLO SPORT Meno contagiati ma ricoveri in salita



■ Trovato l'accordo Stato - Regioni sul protocollo per gestire la sorveglianza e le quarantene nei team sportivi. Resta invece lo scontro con i governatori favorevoli alla dad. Ieri sono stati 196.224 i casi Covid in Italia. Il tasso di occupazione dei posti letto in area medica è salito al 27%. **POLLICE A PAGINA 6**

all'interno

**Uk Johnson ammette il party
Bufera bipartisan sul premier**

LEONARDO CLAUDI

PAGINA 9

**Caro bollette Scontro ristori
prima del voto per il Colle**

MARIO PIERRO

PAGINA 5

**Crisi del clima La febbre dei
mari, temperature record**

LUCA MARTINELLI

PAGINA 7

NATO-RUSSIA

**Vertice di scontro
ma il dialogo resta**

■ È stato un vertice teso quello a Bruxelles tra il Consiglio della Nato e la Russia: nessuno se ne è andato con quello che voleva. Ma alla fine la necessità è comune: continuare il dialogo. Mosca chiedeva «garanzie legali» sullo stop all'espansione della Nato verso Est. L'Alleanza atlantica impegni concreti sulla crisi in Ucraina. L'opzione della guerra resta perché serve ai falchi dell'amministrazione Biden e serve anche il Cremlino. Uno spettro che continua ad aleggiare ma che nessuno vuole.

LUIGI DE BIASE A PAGINA 8

STATI UNITI

**Diritto di voto in bilico,
Biden lancia l'allarme**



■ Contro le interferenze negli Stati a guida repubblicana per ridurre il diritto di voto di afroamericani e progressisti, Biden ha deciso: via la soglia di maggioranza al Senato per far passare la riforma elettorale. Ma i franchi tiratori fanno temere il peggio. E il tempo stringe. **CELADA A PAGINA 9**

Il nuovo libro
Manzini: Schiavone è come me ha poca fiducia nel genere umano
Francesco Mannoni a pag. 14



Gli ottavi di Coppa
Napoli per pochi intimi contro la Fiorentina ancora in emergenza
Pino Taormina a pag. 16



Il caso Australia
Djokovic ammette «Informazioni false colpa dell'agente» Ora rischia 5 anni
Vincenzo Martucci a pag. 19



Reddito, serve il Green Pass

► Stop all'assegno senza il certificato verde. Speranza: faremo l'elenco degli over 50 non vaccinati
Il Dpcm: in farmacia e market senza Qr code. Gli esperti: Covid dieci volte più letale dell'influenza

I focus del Mattino
Bandi Pnrr ministero che vai regole che trovi

L'appello

CARO MINISTRO CONCEDIAMO LA DAD ALMENO AI POSITIVI

Titti Marrone

Provate a immaginare che il virus del Covid 19 sia così diabolico, così malvagio e potente da penetrare nel web partendo dalla stanza di uno studente risultato positivo. Immaginatevelo intento a navigare in rete fino a sbarcare nella classe del ragazzo in attesa di tampone che ne attesi la guarigione, insinuandosi tra i banchi e aggredendo i suoi compagni. Nemmeno il film di fantascienza di qualche regista dalla pur sfrenata immaginazione potrebbe sostenere una baggianata simile. Eppure, la scorsa primavera in un liceo di Milano il dirigente scolastico diede spazio a uno scenario del genere. Stabili, nero su bianco, che uno studente positivo al Covid 19 non potesse avere accesso alle lezioni nella formula della didattica a distanza, quasi il virus avesse potuto infiltrarsi in rete arrivando a contagiare i compagni in classe. E ora, nella confusione e nel vacuum delle nuove regole, quella stessa grottesca situazione e quell'improbabile divieto rischiano di reiterarsi ed estendersi ai ragazzi confinati a casa per un periodo di tempo imprecisato, fino a quando saranno tornati negativi.

Continua a pag. 39

I percettori del reddito di cittadinanza senza il green pass non potranno entrare nei centri per l'impiego per interviste e percorsi formativi e perderanno così l'assegno. Il ministro Speranza ha chiarito che saranno predisposti gli elenchi degli ultra 50enni non vaccinati. Per farlo verranno anche acquisite direttamente dalla tessera sanitaria le informazioni relative alle dosi. Dpcm: market e farmacia senza Qr code. Intanto, secondo le stime il Covid è 10 volte più letale dell'influenza.

Evangelisti, Bisozzi e servizi da pag. 2 a 4

Il caso dei positivi con il pass da sospendere
Costa: «Solo il test molecolare blocca la validità della card»

Gigi Di Fiore

«**C**on la positività bisogna sempre stare a casa in isolamento. Il molecolare genera sospensione immediata del green pass, l'antigenico no. Ma in entrambi i casi la Asl riceve la segnalazione obbligatoria dai laboratori o dalle farmacie ai fini dell'isolamento».

A pag. 5

Le scuole nel caos

Mia moglie da prof a mezza questurina e mezza centralinista

Piero Sorrentino

Da qualche giorno mia moglie ha smesso di essere una insegnante e si è trasformata in una figura venuta fuori da un Bestiario medievale.

A pag. 4

Nando Santonastaso

Prima attesi, ora in parte guardati quasi con sospetto. Criticati cioè o, peggio, andati deserti com'è avvenuto pochi giorni fa per la gara relativa alle connessioni Internet da portare nelle isole minori, 60,5 milioni rimasti per ora senza assegnazione. Tempi duri per i bandi pubblici attraverso i quali viene stanziata la maggior parte delle risorse del Pnrr. In base al monitoraggio della Svimex sul Sud ogni ministero segue la sua regola.

A pag. 11

Lo studio dell'Ingy: 14 gradi a 600 metri di profondità



Il Mediterraneo bollente

Mariagiovanna Capone a pag. 38

Il meraglio fondale del mare di Vico Equense

Colle, Berlusconi non trova i voti

La Lega: «Piano B»

I centristi si stanno sfilando: unità nazionale
Letta vede Salvini: non al governo dei leader

Gentili, Pucci e servizi alle pagg. 6 e 7

Chi sale e chi scende

I dodici candidati tra (tanti) ostacoli e (poche) probabilità

Massimo Adinolfi

Punti di forza e di debolezza, e una linea di tendenza per capire su chi puntare nella corsa al Quirinale. Una mappa per orientarsi.

A pag. 9

Romanzo Quirinale

Lo sfondo del Sergio 2 nel Parlamento del Cambiamento Idea



Cip&Ciop a pag. 39

La zuppa inglese

Boris Johnson e il party alcolico poltrona in bilico

Chiara Bruschi

Ha partecipato, ma non aveva capito che fosse una festa. Questa, in sintesi, la motivazione con cui Boris Johnson si è presentato davanti alla Camera dei Comuni. Nella giornata di ieri il primo ministro è stato costretto ad ammettere di aver preso parte al famigerato "Garden party" organizzato nel giardino di Downing Street il 20 maggio 2020, durante il primo lockdown.

A pag. 12

Sesso e minorenni gli Usa processano il principe Andrea

Anna Guaita

Il 2022 non si prospetta facile per il principe Andrea. Ieri un giudice di New York ha stabilito che la causa civile per gli abusi sessuali intentata da Virginia Giuffrè contro il terzogenito della regina d'Inghilterra può andare avanti, e ha fissato che il processo si terrà in autunno. Nel frattempo Andrea dovrebbe sottoporsi a un interrogatorio sotto giuramento, entro il 14 luglio.

A pag. 12

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VIVINC
puoi stare alle larghe dagli ecci.

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.
Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 14/12/2020

A. MENARINI



Chi è Silvio Berlusconi in 22 punti



LA PARTITA DEL QUIRINALE

Salvini apre al governo anche senza Draghi Ma rassicura Berlusconi

Il segretario della Lega lancia l'ipotesi di un esecutivo dei leader senza Mario Draghi, ma tutti snobbano l'offerta. Tra i dem possibilista solo Marcucci. Poi una telefonata di chiarimento con il Cavaliere in vista del vertice di domani: «Siamo con te, saremo leali». Tajani: «Quella di Berlusconi non è un'impresa impossibile».

servizi alle pagine 2-3 e 4

L'ULTIMA OCCASIONE: ORA O CHISSÀ QUANDO

di **Paolo Guzzanti**

Quale grande ultima occasione ha il centrodestra per dimostrare a se stesso e all'elettorato tutto, di esistere come una forza politica? La grande occasione è ovviamente quella del Quirinale, grande non solo per l'importanza della posta in gioco per l'intero Paese, ma per dimostrare che la democrazia italiana, già orba di un centrosinistra laburista e riformatore, può almeno contare su un centrodestra solido, di vedute comuni sui grandi temi, anche in questo profondamente diverso da un centrosinistra ondivago e tentennante fra ideologismo e populismo.

In parole povere: dopo la batosta che la coalizione di centrodestra prese alle ultime comunali, perdendo Milano, Roma e Torino a causa di scelte che non concordevano con l'opinione e i sentimenti degli elettori, ma rispondevano soltanto ad una logica di spartizione dei partiti tra i partiti, oggi quella stessa coalizione ha la possibilità di riguadagnare l'immagine e la sostanza di uno schieramento affidabile, coeso e intelligente pur conservando le diversità e quando occorre persino le divergenze, ciò che avrebbe l'effetto di un vero servizio pubblico democratico nei confronti dell'elettore disorientato.

Adesso la battaglia del Quirinale non avrebbe le caratteristiche di una battaglia, se tutti nel centrodestra fossero d'accordo nel portare alla vittoria il nome del suo candidato senza occhieggiare, trattare, fare piani con frammenti dello schieramento avversario. Sappiamo tutti che i voti mancanti aritmeticamente sono recuperabili nelle aree liberali.

Se prevalesse questa seconda tendenza, si tornerebbe alla situazione già vissuta (e non esaltante) delle elezioni perse nelle grandi città solo per impuntature evitabili. E in questo caso non soltanto si registrerebbe una sconfitta su un grande obiettivo istituzionale, ma il centrodestra svanirebbe nella memoria e nei desideri di un elettorato sempre più moderno e indipendente dalle direttive di partito. Dal fronte opposto, specialmente nelle aree più liberali del disintegrato Movimento Cinque Stelle, ma anche nelle ampie zone di sofferenza del Partito democratico, i segnali favorevoli a una scelta liberale di centrodestra si moltiplicano e l'occasione storica è adesso. Non vogliamo dire «ora o mai più», ma certamente ora o chissà quando.

PARTITI ALLO SBANDO

Premier indeciso a restare Dopo il Colle rischio caos

di **Adalberto Signore**

a pagina 4

IL PAESE DI BENGODI

I giudici: bonus bebè a tutti gli immigrati

Per la Consulta è illegittimo darlo solo a chi ha permessi di lungo periodo. La sinistra esulta: adesso anche il reddito

VIOLENZE DI MILANO: DUE ARRESTI

La disintegrazione dell'integrazione

di **Francesco Maria Del Vico**

a pagina 12

La Corte costituzionale ha concesso ai migranti con permesso di soggiorno il buono bebè e l'assegno di maternità. Fino ad oggi le leggi prevedevano gli aiuti per i cittadini italiani, comunitari residenti in Italia e solo una limitata categoria di stranieri titolari di permesso di soggiorno di lungo periodo. Adesso basterà quello superiore ai sei mesi. E la sinistra esulta per la sentenza ma finge di non vedere gli sbarchi record del 2021.

Biloslavo a pagina 13 con Fazzo e Giannoni a pagina 12

IN ITALIA BOOM DI VACCINI, MA ALLARME OSPEDALI: ORA NUOVI REPARTI MISTI

Il mondo dichiara guerra ai No Vax

Stretta in Francia, la Germania contro Telegram. E il Quebec li tassa

Daniel Mosseri

I Paesi del mondo, in ordine sparso, si muovono per arginare i No Vax. Berlino pensa di bloccare il social network Telegram, molto utilizzato dai nemici del siero per divulgare le loro fake news. Parigi valuta nuove restrizioni per i non vaccinati e il Quebec introduce un'imposta ad hoc.

a pagina 9

DOPO LA TERZA DOSE

Da eroe a schiavo E Cacciari finisce scaricato

Massimiliano Parente

a pagina 8

TRA COVID E EPSTEIN

Boris e Andrea, guai all'inglese per party e donne

Gaia Cesare e Erica Orsini

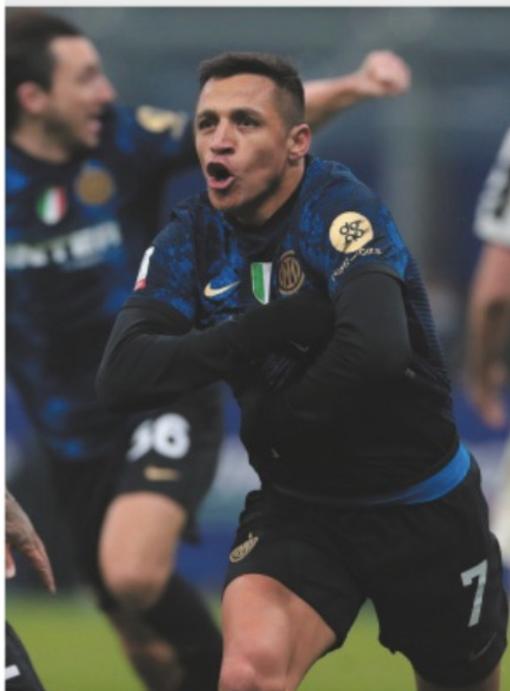
Il premier si scusa pubblicamente per i party tenuti durante la pandemia. Intanto gli Usa non archiviano il caso del principe Andrea: a processo per lo scandalo Epstein.

alle pagine 16 e 17

IL PRIMO TROFEO STAGIONALE

Supercoppa, vince l'Inter al fotofinish La Juventus capitola al minuto 120

servizi a pagina 28



ALL'ULTIMO RESPIRO L'esultanza di Alexis Sanchez, autore del gol decisivo

LA SPECULAZIONE

Pasta più cara Serve un film per capirne il perché

di **Gian Maria De Francesco**

Da poco più tre mesi ci stiamo abituando nuovamente a convivere con l'inflazione. La neutralità degli indici Istat (+3,9% a dicembre) non aiuta, però, a capire la gravità del fenomeno. Occorre «vivere» l'inflazione per comprenderne gli effetti deleteri. E ieri (...)

segue a pagina 10

ERA IL 13 GENNAIO 1992

Il Tg5 fa trenta Così Mediaset cambiò le news

di **Valeria Braghieri**

Trent'anni fa Silvio Berlusconi catapultò sugli schermi il suo Tg5 e l'Italia si ritrovò nel futuro. Una sfida con la paludata informazione Rai vinta in partenza.

a pagina 15

ENNESIMO SCANDALO

Gli ex Br salvi Parigi rinvia l'extradizione

Francesco De Remigis

Ancora un nulla di fatto per le estradizioni delle ex «Primule rosse» arrestate in Francia. Ennesimo rinvio dell'udienza, ieri, dopo quello del settembre scorso.

a pagina 14

Joe Biden sta vincendo la cinica scommessa sull'Afghanistan, l'attenzione degli americani sul tema è tornata a zero

Roma. I notiziari della sera dei network televisivi che contano in America... Abc, Nbc e Cbs, che assieme fanno quattro volte gli spettatori raccolti da tutte le altre tv...

DI DANIELE RAINERI

all'Afghanistan ventuno minuti di programmazione, per un totale di dieci serate. Questa estate, come tutti ricordiamo, la presa di Kabul da parte dei talebani grazie alla ritirata improvvisa delle truppe americane fu una notizia che creò nel mondo e negli Stati Uniti un picco molto intenso di attenzione.

l'attenzione è precipitata quasi a zero. I dieci servizi apparsi sui principali canali americani tra l'altro non affrontano il tema della carestia che in queste settimane sta travolgendo il paese... il novanta per cento degli afghani non ha abbastanza cibo per arrivare in fondo all'inverno...

americani in Afghanistan nel 2011. Di informazioni attuali si è parlato poco. Soltanto due servizi avevano per tema il disastro umanitario in corso.

A essere precisi ci sarebbe da scrivere che negli Stati Uniti l'attenzione sul tema non è precipitata a zero, ma è tornata a zero. In tutto il 2020 ci furono soltanto cinque minuti dedicati all'Afghanistan.

Questi dati sui notiziari sono un campione molto rappresentativo del calo di attenzione da parte dei media americani. Se l'Amministrazione Biden scommettesse che il ritiro dall'Afghanistan sarebbe stato brutto e traumatico...

Tra privato e pubblico

Tim, Mps, Ita e Ilva. Stress test su quattro eredità del draghismo

Stato dove si deve, mercato quando si può. Guai, discontinuità e quattro matrimoni che ora si possono fare

Un metodo oltre i numeri

Roma. Con il nuovo anno fioccano le solite gemitadi su tutto quello che si doveva fare e non si è fatto, mentre si moltiplicano i buoni propositi che in questo 2022 davvero non mancano...



DANIELE FRANCO

Il governo Yalta

La coppia Salvini-Renzi propone l'esecutivo dei leader con Draghi al Colle. Pd: "No"

Roma. E' impraticabile? Può darsi. Lancia questa idea perché vuole tornare a fare il ministro? E' chiaro. Non c'è motivo per non prenderla sul serio anche perché di serio in queste ore c'è davvero poco.

Silvio, croce e delizia

Renzi e Pd vogliono sfruttare la sbandata del Cav, ma rischiano. E Letta ha una grana al Senato

Roma. Ci ridono su, ne fanno una burla. Da quando Elisa Siragusa li ha informati che dagli emissari di Acrore le telefonate arrivano col "numero privato", ecco ora che si chiamano a turno, gli altri deputati ex grillini del gruppo Misto...

ORA LIBERATE I VACCINATI

I morti sono ancora tanti ma grazie ai vaccini il nostro rapporto con il virus sta cambiando. E' tempo che cambi anche la risposta della società. Meno bunker, più libertà. Idee contro la pandemia burocratica

Ho scritto ieri Bloomberg, in un bellissimo editoriale dedicato all'evoluzione della pandemia, che l'equilibrio di potere tra uomo e virus sta cambiando molto velocemente e sta cambiando indicando una traiettoria nuova...

maggioritaria di cittadini iper responsabili che ha fatto tutto ciò che è stato necessario fare per proteggere se stessi e la società e che oggi, di fronte a un virus che per i vaccinati sta diventando qualcosa di simile a un'influenza stagionale...



Rock'n woke, la musica perbenista

Anche Elvis Costello, la più ironica delle rockstar, si arrende alle orecchie federate di wokeism

Con gli occhiali da nerd e le giacche alla Buddy Holly, o viceversa, con quegli arrese ragnangeli cesellati e pieni di ironia di uno che la musica la sapeva davvero, nel 1979 era già molto avanti, più corroso, dei fratellini punk cresciuti nella stessa Londra...

David Lowe si dimette per una canzone "razzista". Ma ora la Bbc dice no alla cancel culture

Roma. Dopo che era successo di tenere d'impresso che una storica voce della radio della Bbc, David Lowe, per aver trasmesso una canzone del 1930 dal titolo "The Sun Has Got His Hat On" dove compare la parola "negro" era stato gentilmente invitato a dimettersi, la Bbc ieri ha annunciato che si opporrà alla cancel culture e fornirà attivamente una piattaforma a personalità con punti di vista diversi...

Ok, soltanto Boko Haram pensa che la terra sia piatta. Venendo invece alla domanda su questioni un po' più dimenti come quella trasmessa da Jordan ha poi aggiunto che "l'imparzialità deve trionfare sull'identità personale". Ha criticato poi il New York Times per alcune delle sue scelte editoriali in questo campo e ha affermato che il personale della Bbc non dovrebbe essere in grado di porre il veto su niente.

I piani per il dopo 24

Perché le avventure elettorali rischiano di inflare il Pnr in un vicolo cieco. Appunti per il post

Nei prossimi dieci anni il paese sperimenterà una profonda trasformazione, grazie agli investimenti senza precedenti, non solo finanziari

DI ENRICO GIOVANNINI

con i fondi europei, per potenziare e modernizzare le infrastrutture e i sistemi di mobilità secondo un modello di sviluppo sostenibile. Se con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnr) e con il Piano complementare sono stati assegnati a questo tema, oltre 61 miliardi di euro, la legge di Bilancio 2022 ha assegnato ulteriori 3,1 miliardi di euro...

Le nomine dopo il Colle

Draghi ha prorogato tutti i vertici degli 007 e ha lasciato aperta la partita di Fincantieri

Roma. Il buio oltre il siepe? No, le nomine dopo il Colle. Il governo che sopravviverà, o nascerà, appreso all'elezione del capo dello stato da lì a poco dovrà mettere le mani su una serie di dossier fondamentali per l'economia, ma anche per l'intelligenza del paese. Potere e influenza. Caselle da riempire o prorogare. Un motivo in più che spinge tutti i partiti dell'attuale maggioranza a rimanere, comunque vada, dentro all'esecutivo che verrà. Per incidere. Il nuovo governo, per esempio, dovrà decidere sul futuro di Fincantieri, la spa pubblica leader della cantieristica navale in Europa...

IL LAVORO S'ANTICIPA LA PARTITA DEL QUIRINALE Capone nell'inserto IV

Andrea's Version

Ma la meraviglia di un tempo come questo? Dove c'è gente che si prende il vaiolo per difendersi dal vaccino contro il vaiolo? Dove prima di tutto i giovani, si strombazzano, poi ai giovani si riservano la Dad e il diritto al reddito di cittadinanza? Dove una persona buona, gentile, per bene e molto apprezzabile, viene osannata, non compianta, non rispettata, non ricordata con dispiacere, osannata in uno strazio che manco Prometeo, dagli stessi che si trascinano la vita spaltavano a cottimo chiunque, salvo avvertire il bisogno, ogni tanto, di sentirsi a posto? Se il posto è gratis, ovviamente? Anzi, magari rende? Ma la meraviglia del tempo nostro? Dove gli antiberlusconiani della prima ora, salvo correre a iscriversi all'antiberlusconismo della seconda ora chiedendo la tessera numero uno? Ma che meraviglia. Che goduria aver sempre a che fare con gente la quale non capisce che anche la rabbia ha bisogno di concentrazione. Di autodisciplina. Che non fissa mai negli occhi l'avversario. E non riesce a scorgere la concentrazione di gnocca che il Nemico Senza Diritti democratici, ma con Barca Democratica di Voi,...

zione delle infezioni all'arresto della devastazione della società". Di conseguenza, nota con sagacia il Washington Post, non è ragionevole chiedere alle persone vaccinate di astenersi dalle attività per pandemia ed è anzi ragionevole fare un passo in avanti verso una convivenza con il virus. Per esempio, non cedendo alla tentazione di chiudere le scuole. Per esempio, non cedendo alla tentazione di limitare le attività all'aperto. Per esempio, provando a capire se non sia saggio, come ha annunciato di voler fare in America il Centers for Disease Control and Prevention, accorciare il periodo di isolamento per le persone infette da Covid-19 (da dieci giorni a cinque). Per esempio iniziando a valutare se l'utilizzo delle mascherine di alta qualità non possa sostituire le quarantene per le così dette attività produttive indispensabili. Grazie ai vaccini, il nostro rapporto con il virus sta cambiando. E' tempo che cambi anche la risposta della nostra società.

GRAND OMICRON HOTEL

A Cortina o alle Maldive, la commedia delle vacanze 2021

Volete ricordare Natale 2020? Quello dei "qui una volta era tutto zona rossa". Gli amati dpcm imponevano di uscire di casa solo per "compromesse esigenze"; esondare dal comune di residenza era vietato. C'era il coprifuoco dalle 22 alle 5. Lo spostamento verso le abitazioni private era consentito una sola volta al giorno verso una sola abitazione nei limiti di due persone (oltre ai minori di anni 14 e alle...

una volta sola al giorno (seguono settimane di disamina su chi fossero mai questi congiunti). Decifrare queste regole era meglio dello Scarabeo. Eppure, tutti a lamentarsi. Ma come spesso accade, assaporata la libertà, si scopre che è peggio. Niente infatti rispetto alle vacanze natalizie appena concluse. Soprattutto chi è partito fa dei racconti raccapriccianti. Lo si è visto pure sul campo. A Cortina d'Ampezzo, passati i tempi in cui Pietro Barilla comprava magnifiche giolie a Marta...

Belluno
Non si sono vaccinati:
sospesi altri
tre medici

Piola a pagina V

Supercoppa
Juve superata
ai supplementari
l'Inter segna
all'ultimo minuto

Sorrentino a pagina 19



Coppa Italia
Il Venezia perde
a Bergamo ma esce
a testa alta
E oggi big in campo

De Lazzari a pagina 20



Dalla pasta al vino, dove colpirà il caro-gas

► Ecco tutti i rincari sulla spesa. E l'Europa accusa Mosca: manipola i prezzi

È in arrivo una "tempesta perfetta" sulla spesa alimentare delle famiglie. Tre i fattori determinanti: le previste gelate dei prossimi giorni che ridurranno la disponibilità di frutta e verdura, l'impennata inarrestabile di benzina e gasolio e la speculazione, sempre in agguato. Fatto sta che se pochi mesi fa si ipotizzava per il 2022 l'esigenza per ogni famiglia di 1.500 euro in più, adesso si teme

ne servono almeno 2.500. Basti pensare agli aumenti del 22% di diesel e benzina e del 41,9% dei consumi regolamentati di energia. Finora i prodotti alimentari hanno segnato incrementi inferiori all'inflazione. Secondo l'Istat il cibo vale il 13% della spesa complessiva della famiglia media, cioè 2700-2800 euro al mese. Ma a inquietare è l'impennata di generi super popolari, come la pasta che viaggia su un quasi +40% rispetto al 2021. Intanto sul gas, l'Europa accusa Mosca: «Manipola i prezzi per interessi politici».

Ottaviano e Rosana
alle pagine 8 e 9



PREZZI Fare la spesa costerà di più

L'intervista / Il presidente Anci
Decaro: «Comuni veneti snobbati dal Pnrr? Colpa del Parlamento»

Antonio Decaro, presidente nazionale dell'Anci, interviene sul tema del Nord dimenticato dai fondi del Pnrr. «Siamo rimasti stupiti anche noi. Ma dipende dalla legge di Bilancio del 2020 dal Dpcm del 21 gennaio 2021. La legge di bilancio viene decisa

in Parlamento. E ora trovo inquietante che qualcuno accusi l'Anci. Stiamo lavorando per arrivare a una nuova distribuzione. Il tavolo tecnico annunciato dal ministro Franco è un'ottima risposta».

P. Calia a pagina 7



SCRITTRICE Luciana Boccardi

L'addio
Luciana Boccardi,
signora
della moda

Alta Vanzan

No vax, la nuova strategia

► Veneto, ora l'obiettivo è bloccare i centri vaccinali, frenandone l'attività. Sui social le istruzioni e i consigli legali

Il focus

Zaia: «Fuori gli asintomatici dal conto dei positivi»

Veneto favorevole a non contare i positivi tra gli asintomatici: l'idea sta circolando da qualche giorno e il governatore Zaia si dice d'accordo: «La proposta l'abbiamo fatta noi per primi - sottolinea anzi Zaia - L'Eded, il massimo organismo europeo sulla pandemia, dà già come indicazione di valutare solo i sintomatici, tant'è vero che io, non più tardi di una decina di giorni fa, ho proposto al Governo in riunione di modificare la definizione di "caso": non più chiunque passi per strada, ma il sintomatico».

Vanzan a pagina 2

Dopo i cortei e i presidi, la protesta dei no-pass (ed evidentemente anche no-vax) si sposta nei centri vaccinali. Messi in difficoltà dalle oggettive restrizioni alle manifestazioni, i vertici del movimento in Veneto hanno deciso di cambiare strategia e di puntare alla campagna di profilassi, arrivata ormai a 9,6 milioni di dosi sul territorio regionale. Attraverso la chat di Telegram, ieri è stata lanciata la mobilitazione per il boicottaggio delle attività, basato su un metodico rallentamento che rischia però di sconfinare nell'interruzione di pubblico servizio. Le istruzioni indicano di prenotare, poi presentarsi «con tutta la documentazione» al centro vaccinale «con un testimone» e di «registrare tutto di nascosto» mentre si chiede la «prescrizione del vaccino». Se il medico rifiuta di firmare o di dare i suoi dati, «chiamare i carabinieri per verbalizzare tutto».

Pederiva a pagina 3

Venezia. Restauri e acqua alta, l'allarme del primo procuratore



«S. Marco, 50 milioni per salvare la basilica»

INTERVENTI Allarme del primo procuratore di San Marco, Carlo Alberto Tesserin. Fullin a pagina 12

Il commento

Perché le violenze di Piazza Duomo riguardano anche noi

Paolo Pombeni

Inquietante. Parliamo di quanto è avvenuto a Milano in piazza Duomo, ma forse anche in altre città senza che se ne siano occupate le cronache. L'inquietudine non è tanto quella per la possibilità di essere coinvolti in episodi di delinquenza e sopraffazione: purtroppo sono eventi che fanno parte del nostro vissuto.

Segue a pagina 23

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VIVINC
120 mg + 50 mg vitamina C

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.

Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Attenzione: i medicinali vanno usati con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche negli adulti. Direzione del 30/11/2022

La storia

Baruffe per la chiesa due matrimoni nello stesso giorno

Due coppie di promessi sposi si contendono la stessa chiesa per una cerimonia che dovrebbe essere celebrata a settembre. Con tanto di minacce, sia pur velate, nel caso non si riesca a trovare l'accordo. Succede a Pellestrina, isola di Venezia, e la disputa a distanza è per il Santuario della Madonna dell'Apparizione. Protagonista una coppia locale e un'altra con la sposa originaria dell'isola, ma da vent'anni residente in Toscana, e lo sposo (militare) per metà laziale e metà siciliano.

Vittadello a pagina 13



Contrada condannato nelle motivazioni Ma senza processo e senza difesa

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 8

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

■ L'IPOTESI: PRIORITÀ AI VACCINATI. IL GIURISTA: «SAREBBE LA NEGAZIONE DEL DIRITTO.»

«Anche i no-vax vanno curati, impensabile condannarli all'attesa»

Riccio, medico di Welby: chi non si immunizza vada in coda negli ospedali. Il costituzionalista Staiano: «La Carta lo vieta»

IL VIROLOGO CICCOZZI

«Non parlate di influenza ma è vero: il virus fa meno male. E basta ossessione tamponi»

SI.MU. A PAGINA 3

«Cosa diciamo a chi attende per operarsi di tumore? Che il suo letto è bloccato da un no-vax? Vaccinarsi è un dovere etico. Va inserito nei criteri di priorità per le cure». A lanciare la provocazione, su Repubblica, è Mario Riccio, capo del reparto di terapia intensiva a Casalmaggiore, in provincia di Cremona, e noto per essere stato il rianimatore che accompagnò Welby

verso la fine. Gli rispondono il presidente dei medici Filippo Anelli («più che sacrificare i no-vax, va evitato il sacrificio dei malati non-covid, con il ritorno a restrizioni sociali più severe») e il presidente dei costituzionalisti Sandro Staiano: «impensabile punire col ritardo nelle cure chi non si vaccina».

ERRICO NOVI
A PAGINA 2

“AUTONOMIA DELLA POLITICA”

«Captazioni illegittime»
La Camera nega l'autorizzazione per Cosimo Ferri

SIMONA MUSCO A PAGINA 10



■ SECONDO L'EX PROCURATORE, IL PROBLEMA DEI TRIBUNALI-LUMACA SONO GLI AVVOCATI

«Caro Pignatone, per velocizzare la giustizia è sufficiente abolire l'appello dei pm...»

VALENTINA STELLA A PAGINA 9



Il già procuratore della Repubblica di Roma, e attuale presidente del Tribunale dello Stato della Città del Vaticano, Giuseppe Pignatone, dalle pagine de *La Stampa*, e in nome di una giustizia più efficiente, esprime sostanzialmente quattro concetti che vanno nella direzione che rischiano di limitare i principi cardine del giusto processo.

IL RETROSCENA

Quei messaggi in codice tra Letta e Salvini per togliere di scena il Cav dalla partita per il Quirinale

PAOLO DELGADO

A botta calda quella di Salvini sembrava quasi una boutade: «Governo con tutti i leader di maggioranza dentro, nessuno escluso». La proposta la aveva in realtà già avanzata poche ore prima l'altro Matteo, quello di Rignano, e si sa che i due ne avevano discusso prima della sortita del leghista. Ma i contorni della proposta erano vaghi al punto da farla apparire una trovata buttata lì un po' a casaccio. Non è così e il senso dell'affondo lo ha chiarito ieri proprio Salvini: «La Lega non ha nessuna exit strategy dal governo, crediamo anzi che vada rafforzato a prescindere da chi c'è a palazzo Chigi. La scelta più lineare è che ci resti Draghi ma la nostra proposta vale comunque».

A PAGINA 4

L'ANALISI

Basta isterismi: il Colle si decide da sempre all'ultimo minuto

ANTONELLA RAMPINO A PAGINA 4

FRONDA DEM IN AGITAZIONE

«Disertare i primi tre voti? Enrico se lo dimentichi...»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 7

IL COMMENTO

Mario oppure Silvio? Entrambi portano il Paese alle elezioni

ALDO VARANO A PAGINA 5

Anno VII numero 8 GIOVEDÌ 13 GENNAIO 2022 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPECIFICAZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, CIRCOL. 1/2019



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

HDI
ASSICURAZIONI



Juve battuta ai supplementari
Supercoppa all'Inter all'ultimo secondo
di **Bocci, De Carolis, Sconceri**
e **Tomaselli** alle pagine 40 e 41



Domani su 7
L'amicizia di Lila e Lenù
di **Micol Sarfatti**
nel settimanale

HDI
ASSICURAZIONI

Il Colle, la Storia

IDANNI DI UN VOTO AGITATO

di **Paolo Mieli**

A questo punto solo uno scatto di reni che porti i principali partiti — anzi tutti i partiti — a identificare e ad eleggere il presidente della Repubblica in una delle prime tre votazioni (quelle che richiedono la maggioranza di due terzi degli aventi diritto al voto) può salvare la politica italiana da un immaginabile marasma. Al massimo, i grandi elettori possono contare su altre due votazioni, la quarta e la quinta. Dopodiché si apriranno le porte dell'inferno. E non perché sia impossibile pescare alla fine un capo dello Stato, anche al ventesimo voto o addirittura oltre. L'esperienza ci dice che prima o poi qualcuno lo si trova. Cioè ovviamente si trova, magari in extremis, un accordo per mandare qualcuno al Quirinale. Ma le macerie lasciate alle spalle di quel voto finale, dopo giorni e giorni di sofferenza, produrranno effetti che una pur felice conclusione difficilmente riuscirà a far dimenticare.

Le votazioni a vuoto saranno state, ognuna, un colpo di martello, sempre più violento, alle fondamenta di un altro edificio, Palazzo Chigi dove come è noto ha sede la Presidenza del Consiglio. L'idea che si possa stare tranquilli, dal momento che a presidiare il palazzo del governo resta Mario Draghi (e che, nel caso, ci penserà Draghi a mettere lo stucco sulle crepe prodotte dalle martellate), potrebbe rivelarsi illusoria. O peggio. Non perché all'ex presidente della Bce manchi l'attitudine a compiere il genere di riparazioni di cui si è detto.

continua a pagina 26

GIANNELLI



Salvini riapre i giochi sul Quirinale «Noi al governo anche senza Draghi»

IL CORSIVO

Lo strano invito a candidarsi

di **Roberto Gressi**

C'è uno strano e inedito gioco che anima la politica in queste caotiche, frenetiche, ma anche pigre ore, quando mancano ormai poco più di dieci giorni al voto per il nuovo presidente.

continua a pagina 26

di **Paola Di Caro**
e **Francesco Verderami**

Berlusconi continua a puntare al Colle. E il vertice di domani servirà a mettere le carte sul tavolo. Ma Matteo Salvini, esprimendo una linea opposta a quella del leader di Forza Italia, ha annunciato che la Lega rimarrà al governo sino a fine legislatura «anche se a guidare l'esecutivo non dovesse essere più Draghi».

alle pagine 10, 11 e 13
Cremonesi, Falci, Labate

IN VISTA DEL 24

Chi sceglierò: sondaggio tra i grandi elettori

di **Paolo Foschi** e **Virginia Piccolillo**

E fanno i nomi. A dodici giorni dal voto per il presidente della Repubblica, il sondaggio del *Corriere* tra i grandi elettori. Confidenze, ammissioni. Ai dem piace un Mattarella bis. Lega e M5S aspettano le indicazioni di Salvini e Conte. Fi a caccia di voti per Berlusconi. FdI «vuole un patriota».

alle pagine 14 e 15

Nuovo record di vaccini. Più di 300 morti. Sport, squadre ferme con il 35 per cento dei positivi

Virus, cambia il bollettino

Le Regioni: contiamo solo i test di chi ha sintomi. Domani si riunisce il Cts

Cambia il bollettino Covid. Come? Sarà definito domani dal Cts. Le Regioni chiedono di contare solo i test di chi ha sintomi. Record di vaccinati. Calcio, stop alle squadre con il 35% di giocatori positivi.

da pagina 2 a pagina 9

IL RICORDO

David, esempio di una politica semplice e nobile

di **Mario Monti**

Come presidente del Parlamento europeo, David Sassoli occupava la posizione di rango più elevato tra tutte le autorità dell'Unione europea, prima del presidente del Consiglio europeo, prima della presidente della Commissione europea. Ma è difficile immaginare una persona più schiva di lui, più lontana dal compiacimento per il proprio status, più sobria nell'incedere e nel presiedere, meno dedita all'ascolto di sé.

continua a pagina 16

Londra L'attacco dei laburisti: il premier si dimetta



Il primo ministro britannico Boris Johnson, 57 anni, risponde alle domande dei deputati alla Camera dei comuni

Le scuse di Johnson per la festa in lockdown

di **Luigi Ippolito**

Il premier britannico Boris Johnson si è scusato davanti ai deputati di Westminster per aver partecipato a un party a Downing Street durante il lockdown, nel maggio 2020. Ma i laburisti: si dimetta.

a pagina 17

CASO EPSTEIN

Il principe Andrea verso il processo per le accuse di abusi sessuali



di **Paola De Carolis**

Caso Epstein, il principe Andrea a giudizio negli Stati Uniti. Il giudice non archivia la causa di Virginia Giuffrè che accusa di essere stata costretta a fare sesso con lui da minorenni.

a pagina 19

LE MOLESTIE DI CAPODANNO

«Erano in 50 Ci toccavano, ci spogliavano»

di **Cesare Guizzi**
e **Giuseppe Guastella**

Due fermi per le violenze di Capodanno a Milano. Nei verbali delle ragazze il racconto dell'orrore: «Ci hanno denudate».

a pagina 20

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il Massimo della saggezza

Tra i suoi molti meriti, d'ora in avanti il filosofo Massimo Cacciari potrà annoverare anche quello di avere messo tutti d'accordo almeno su un punto: nel parlare male di lui. Da quando hanno saputo che aveva assunto la terza dose, i no vax hanno preso a dargli del traditore e addirittura del comico («Booster Keaton»), mentre i pro vax studiano le sue ultime mosse con la diffidenza che si riserva ai folgorati sulla via di Pregliasco. In realtà Cacciari non è né un volta-gabbana né un convertito. In estate consigliava di vaccinarsi e, se ha fatto la terza

Eppure, a ben vedere, la sua disavventura è ricca di insegnamenti filosofici. Il primo è che sugli argomenti divisivi il cervello dell'opinione pubblica funziona come un interruttore — on/off, viva/abbasso — e rifiuta i distinguo e i ragionamenti, persino i più elementari. Il secondo è che, molto più di quello che dici, conta come lo dici, e con chi. Per giustificare la sua acquiescenza al vaccino, Cacciari si è paragonato al collega Socrate, il quale obbediva anche alle leggi che considerava folli. Però Socrate frequentava Platone, non Agamben. E sosteneva che



Giovedì 13 gennaio 2022

Miscela 3 Olii Sella

ANNO LV n° 10
1,50 €
Sant'Illario di Poitiers
vescovo e dottore
della Chiesa

Opportunità
di acquisto
in edicola:
Avvenire
+ Luoghi dell'Infinito
4,20 €

SELLA
IN FARMACIA

DIAMO LUCE ALLA SOLIDARIETÀ
Per i profughi bloccati ai confini d'Europa
#Greenlight
#LanterneVerdi

20113
9 771120 602009

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

UNA RISPOSTA DELICATA AL PROBLEMA STIPSI

Editoriale

L'assedio di Omicron e 3 cose da fare

PRENDERSI CURA DELLE FAMIGLIE

MAURO MAGATTI

Omicron ha spargiato ancora una volta i giochi. La nuova variante venuta dal Sudafrica si è propagata con incredibile velocità diventando in poche settimane dominante, nella coabitazione con la Delta, anche qui da noi. Tuttavia, è evidente che l'emergenza di questi giorni è molto diversa da quella dell'anno scorso. Omicron produce forme meno gravi ed è molto più diffusiva. I dati da questo punto di vista sono eloquenti. Un anno fa in questi giorni, nei primi giorni di gennaio, le infezioni erano circa 20.000, con oltre 2.500 persone ricoverate in terapia intensiva. Oggi, le infezioni sono 10 volte di più (attorno alle 200.000), ma i posti letto in terapia intensiva occupati da pazienti covid sono circa 1.700. Anche grazie al vaccino riusciamo, pur con qualche fatica, a contenere il numero di ospedalizzazioni. Ma adesso il problema è diventato evitare il rischio di vedere il Paese bloccato a causa della diffusione capillare della malattia.

Su vaccinazioni, apertura di scuole e attività produttive il governo tiene la barra dritta. Posizione ampiamente condivisibile. Soprattutto perché non sappiamo per quanti inverni dovremo gestire queste ondate virali. Se il tema è imparare a convivere sensatamente con il virus, è allora necessario riuscire a non dimenticare parti importanti della nostra organizzazione sociale. Nelle lodevoli iniziative governative di questi giorni occorre però rilevare che a "scompare" è stato, ancora una volta, quel soggetto fondamentale che è la famiglia. Eppure sono davvero grandi le difficoltà che in questi giorni le famiglie italiane stanno affrontando in quanto nuclei, più o meno grandi, di convivenza. Assediati come sono dall'infezione che colpisce un figlio, un genitore, un cugino, un amico del figlio o della figlia col quale questi sono stati a contatto. A differenza di un anno fa, oggi nella gran parte delle famiglie c'è almeno un positivo (o un sospetto positivo).

Gli obblighi di quarantena per i vaccinati sono stati giustamente ridotti. Ma quando c'è un'infezione in casa si aprono i problemi "organizzativi" che diventano un rebus di difficile soluzione. Soprattutto quando la malattia colpisce i bambini. Gli spazi abitativi, come sappiamo, sono spesso inadatti. I tempi del tutto inadeguati. Non dimentichiamoci che, anche quando si è asintomatici, si deve rimanere in isolamento per giorni. I nonni, per ragioni evidenti, sono in parte fuori gioco. Nessuno si sente di chiamare un anziano genitore, anche se vaccinato, a curare il figlio-nipote.

continua a pagina 2

IL FATTO Regioni in pressing: agli asintomatici basta quarantene e tamponi. Fauti: Omicron contagherà tutti

A tutto vaccino

Dopo l'obbligo, record di 700mila inoculazioni in un giorno con 77mila prime dosi. Al Niguarda di Milano letti occupati dai no-vax. Penalizzati i malati di altre patologie



La scelta (difficile) dell'obbligo vaccinale per gli over 50 premia il governo: anche gli ultimi renitenti scelgono di recarsi negli hub. «I non vaccinati - spiega d'altronde il ministro della Salute Speranza - occupano i due terzi delle nostre terapie intensive». Primi, timidi segnali positivi sulla curva dei contagi: per il quinto giorno consecutivo il tasso di positività resta stabile. Alto invece il numero dei decessi: 313 in un giorno, come non accadeva ormai da maggio.

Primopiano alle pagine 5-7

CONFRONTO
La Nato non cede a Mosca sull'adesione dell'Ucraina
Aiferi, Molinari e Palmas
a pagina 8

I nostri temi

SPECULAZIONE
La crisi kazaka e la dannosità dei bitcoin
PIETRO SACCÒ
Il governo del Kazakistan aveva creduto davvero che diventare la patria dei cercatori di bitcoin fosse una grande idea. Nel giugno del 2020 Askar Zhumagaliev, ministro dell'Innovazione, aveva presentato un progetto con esperti internazionali...
A pagina 3

NUOVA RUBRICA
Zavoli&Zavoli I miei dialoghi con Sergio
ALESSANDRA ZAVOLI
Lascito prezioso e sinora segreto dell'ultimo tratto del percorso terreno di Sergio Zavoli sono i suoi dialoghi con la moglie Alessandra. «Dimmi, Sergio: nell'inverno della tua vita è cambiata la consapevolezza di Dio?» «Vedi, Ale, ogni giorno...»
a pagina 2

PARÀ Il gesto del giovane riproposto come monito

L'Enea d'Amazzonia fa vaccinare il padre

LUCIA CAPUZZI

Ha caricato il padre disabile, Wahu, sulle spalle. L'ha legato con il suo *jamanxim*, una portantina di corde intrecciate, e s'è messo in viaggio. Un passo dopo l'altro, ha camminato nella foresta fitta per dodici ore - sei all'andata e altre sei al ritorno -, guardando ruscelli, arrampicandosi su pendii scoscesi, schivando rami-trappola. Ha scavalcato le barriere vegetali e, soprattutto, quelle culturali. Non è stato facile per Tawy, 24 anni, indigeno...

A pagina 7

VERSO IL QUIRINALE Salvini: con Draghi o senza. Il premier non vuole rimpiatti

«La Lega sta al governo» E Berlusconi cerca voti

Dal piano "A" del governo Draghi (che per restare a Palazzo Chigi non vuole condizionamenti) a quello "B" di un esecutivo Draghi con il leader al piano "C" di un governo di leader senza Draghi: Matteo Salvini manda in confusione i partiti di maggioranza, conferma la volontà di arrivare a fine legislatura anche senza l'ex presidente della Bce e si guadagna un immediato rifiuto del Pd, convinto che il segretario della Lega stia «buttando la palla in tribuna». La partita del Quirinale è ancora ferma, ma domani c'è il vertice del centrodestra convocato da Silvio Berlusconi, che non intende farsi da parte.

Servizi alle pagine 9 e 10

BONUS BEBÉ
Consulta: uguali i figli di italiani e degli immigrati che lavorano
Maurizio Ambrosini
a pagina 3

È VITA

«Morte assistita» via senza ritorno
Morresi nell'inserto centrale

IL DOLORE PER I SUICIDI
Il Papa: si dia lavoro senza sfruttamento
L'udienza e Guerrieri a pagina 4

POPOTUS
Le Colonne d'Ercole si trovano a Cadice
Dodici pagine tabloid

cittànuova
Inquadriamo la realtà, per voltare pagina insieme.

cittànuova

Lunario
Marina Corradi

Da una finestra

Se diventerò molto vecchia, se un giorno farò fatica a muovermi, avrò bisogno, ho pensato, di una finestra. Vorrei che si affacciasse sui binari di una stazione, perché mi piace tanto l'andare e venire dei treni, e lo scorrere lento e sferragliante dei vagoni merci. Il massimo però sarebbe se, oltre che sui binari, quella finestra si affacciasse sul mare. Anche il mare va e viene e ritorna, anche temporaleschi, come eserciti nemici che si avvicinano. Sì, se si potesse da quella finestra guardare anche le nuvole, quelle candide di inizio primavera specialmente, e il loro gioco nel prendere forme strane - angeli, balene, ali d'aquila - potrebbe essere bello starsene affacciati per ore, aspettare il rapido delle undici, e assaporare il vento del mare. Nonna, ma stai sempre alla finestra? Mi chiederà forse un pronipote bambino. Sì, gli dirò, prendendolo in braccio: guardo la vita vivere, e mi sento finalmente in pace. È l'infanzia,

Agorà

SPIRITUALITÀ
E se questo nostro tempo fosse tempo di purificazione?
Lumini a pagina 18

MUSICA
Piovani: "Amorosa presenza", ecco la mia prima opera
Cappelletto a pagina 20

TENNIS / IL CASO

69ª GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA
30 GENNAIO 2022

AIUTACI A CANCELLARE LE MALATTIE DIMENTICATE PER SEMPRE

Cerca il miele della solidarietà



FATTI

Si ripete l'eterna sfida tra Mattarella e Berlusconi

DANIELA PREZIOSI a pagina 3

ANALISI

Perché a Putin conviene congelare il conflitto con l'Ucraina

MARA MORINI a pagina 10

IDEE

Viviamo schiavi dell'algorithm Facciamoci delle vite finte

UGO CORNIA a pagina 14

IL RISCHIO QUIRINALE

Teniamoci buono Draghi per evitare Berlusconi

SALVATORE BRAGANTINI
economista

Mario Draghi vi manderà a casa, votatemi. Così si candida al Quirinale Silvio Berlusconi. I suoi escono dalla maggioranza se il premier se ne va, così si va al voto. Perché la mossa, quali le conseguenze? Sul perché, l'uomo solletica gli istinti più bassi: ieri dava del «coglione» a chi vota un partito che avrebbe alzato le tasse, oggi dice ai parlamentari timorosi di esser mandati a casa anzitempo, «io vi assicuro un altro anno abbondante in parlamento». Quello nuovo avrà un terzo di membri in meno, non è nobile ma si capisce che tanti, senz'arte né parte, temano la fine anticipata di prebende lunari. La nobiltà d'animo loro mancante l'ha Berlusconi, e ne culla i sogni. A chi ha pagato tre milioni a Sergio De Gregorio (due terzi in nero) per far cadere il governo Prodi II, pare un'offerta signorile (a spese dei contribuenti). Non si sa come potrebbe onorare l'impegno. Si rende ostaggio della fortuna chi ci confida. Il siluro dei 101 a Prodi valga da monito. Fratelli d'Italia anela al voto e i leghisti filo Draghi forse non si lanceranno nell'abisso come lemming per farlo traslocare in un'altra dorata residenza. Se avvenisse, e siamo alle conseguenze, è probabile che Draghi esca del tutto dalla comune. Sarebbe così chiaro quant'è autoleisionistica, oltre che cinica e strumentale, la mossa di chi, nella stessa frase, lo ritiene insostituibile al governo, ma inadatto alla presidenza della Repubblica. Disse Giovanni Giolitti, un grande italiano: «Le leggi devono tener conto anche dei difetti di un paese. Un sarto che deve tagliare un abito per un gobbo deve fare la gobba anche all'abito». Berlusconi, monco del giolittiano senso dello stato, sa cucirsi addosso l'abito che non solo si adatta ai nostri vizi ma li accresce, perfino il nobilita celandoli. La sua abilità nel vellicare gli istinti antisociali non ha nulla da spartire con chi per Gaetano Salvemini fu «ministro della malavita». Nei giorni scorsi Domani ha scritto che l'eventuale ascesa al Quirinale, e alla presidenza del Consiglio superiore della magistratura, dell'avvocata Paola Severino solleverebbe gravi problemi, legati al suo ruolo di difensore di clienti eccellenti in importanti processi. Problemi che sarebbero fucilli se paragonati alla trave di un Berlusconi, spregiudicato ma pregiudicato evasore fiscale e corruttore, occhuto custode dei propri interessi da premier. È meglio eleggere subito il nuovo presidente, poi i rischi cresceranno troppo. Se egli vincessa, da tutto il mondo la commiserazione, più che la condanna, calerebbe sull'Italia, vittima di un vanitoso miliardario teso a sbianchettare le tante macchie del suo passato. Se invece la strategia fallirà, da realista amante dei colpi di scena, a compenso della magnanima rinuncia vorrà scegliere egli stesso il premier. Il nome ce l'ha nella manica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CASSAFORTE DEL PARTITO DI MATTEO SALVINI

Il tesoriere della Lega è indagato per truffa Gli atti inviati a Milano

Centemero è sotto inchiesta insieme al suo predecessore e all'assessore Galli Sospetti su rimborsi elettorali ricevuti dall'associazione "Maroni presidente"

GIOVANNI TIZIAN
ROMA

Matteo Salvini, diventato segretario a dicembre 2013, ha voluto Giulio Centemero come tesoriere per far dimenticare gli scandali del passato
ELABORAZIONE GRAFICA DOMANI

La maledizione dei tesorieri leghisti non è il titolo di un film d'avventura, è piuttosto la sintesi del rischio che corre chi ricopre il ruolo di amministratore delle finanze del partito che è stato di Umberto Bossi, poi di Roberto Maroni e ora di Matteo Salvini. In principio, con Tangentopoli, fu Alessandro Patelli a essere condannato per finanziamento illecito. Sempre con Bossi segretario, in anni più recenti, è toccato a Francesco Belsito, considerato l'architetto della truffa dei 49 milioni sui rimborsi elettorali. Ora, da quanto risulta a Domani, è l'ultimo tesoriere, il deputato leghista Giulio Centemero, a essere sotto inchiesta. Indagato con il suo predecessore, Stefano Stefani, in un'inchiesta per truffa iniziata dalla procura di Genova e trasmessa a Milano per compe-

tenza. Gli atti sono stati inviati dal procuratore genovese Francesco Pinto al procuratore aggiunto Eugenio Fusco, che nel capoluogo lombardo segue gli altri filoni investigativi sulla Lega. Una collaborazione tra i due uffici che va avanti da tempo. Per l'attuale tesoriere, espressione della gestione Salvini, sarebbe la terza indagine nel giro di quattro anni. Attualmente, infatti, è imputato per finanziamento illecito a Milano e Roma; accusato di aver usato l'associazione Più Voci per veicolare le donazioni di alcuni imprenditori nelle casse della Lega. Il tesoriere di Matteo Centemero e Stefani dai pm genovesi è riportato nell'atto di trasmissione degli atti alla procura di Milano. Le indagini, affidate alla Guardia di finanza, hanno rileva-

to una serie di anomalie nella gestione dei rimborsi elettorali per le regionali del 2013. Il primo a finire tra gli indagati è stato l'attuale assessore alla Cultura della giunta regionale lombarda, Stefano Bruno Galli. Anche per lui l'ipotesi è truffa per fatti contestati quando era nell'organo direttivo dell'associazione "Maroni presidente", che aveva l'obiettivo di sostenere la lista del presidente nelle regionali del 2013 vinte dall'esponente leghista che, dopo l'elezione, ha lasciato la segreteria del partito a Salvini. Secondo i pm di Genova, però, attraverso l'associazione "Maroni presidente" sarebbero transitati i rimborsi elettorali per le elezioni regionali del 2013 ricevuti dalla Camera dei deputati. In effetti dall'analisi dei bonifici ricevuti dall'associazione c'è traccia dei pagamenti effettuati dagli uffici di Montecitorio, che ha versato in

più tranches 745mila euro di rimborsi all'associazione. Fin qui nulla di anomalo, i rimborsi spettano alle liste che corrono alle elezioni, ma non possono essere usati per sostenere altri movimenti politici collegati. Perciò è il giro successivo compiuto da parte di questi fondi a insospettire gli investigatori: l'associazione ha versato alla Lega in due momenti diversi 450mila euro. Inizialmente il versamento è stato giustificato come erogazione liberale. Tuttavia durante una riunione del 21 dicembre 2015 ci hanno partecipato i membri del consiglio direttivo dell'associazione. Centemero ha chiesto che l'erogazione fosse ridefinita come «prestato che l'associazione si impegna a restituire», si legge negli atti dell'indagine sull'associazione "Maroni presidente". I sospetti sui rimborsi elettorali sono nati dopo l'esposto presentato da Marzio Tizzoni, eletto nella lista Maroni presidente, oggi consigliere comunale di una lista civica a Rho, provincia di Milano. Tizzoni dice a Domani: «Ho capito che c'era qualcosa che non andava poco dopo l'elezione, perché dei 12 eletti in consiglio, nove non sapevano dell'esistenza di questa associazione». Tizzoni ha chiesto ai referenti della lista di sapere qualcosa del prestito da 450mila euro da restituire alla Lega: «Avevo chiesto di mostrarmi un documento, qualcosa di scritto, ma non c'era uno straccio di carta, a quel punto mi dissero di farmi gli affari miei». Tizzoni, sentito come testimone dai magistrati di Genova, è ancora deluso dal comportamento di chi gli aveva garantito che la lista non era un progetto di corto respiro ma un laboratorio politico da coltivare e radicare sul territorio: «Hanno preso in giro 550mila elettori lombardi, tanti erano i voti della lista, un movimento civico per sostenere Maroni non per dare soldi alla Lega».

Indagine in corso

Ora toccherà ai magistrati di Milano decidere come proseguire l'indagine. Non è scontato, infatti, che mantengano l'impostazione dei loro colleghi genovesi. Potrebbero archiviare, aggiungendo ipotesi di reato oppure chiudere l'indagine così come l'hanno ricevuta. A valutare il da farsi saranno i pm che hanno portato a processo i commercialisti della Lega, Andrea Manzoni e Alberto Di Rubba, condannati per aver distratto soldi pubblici tramite una compravendita immobiliare effettuata dalla fondazione Lombardia film commission, controllata dalla regione, quando Di Rubba era il presidente. Vicenda che è solo un rinvolo di un'inchiesta segreta che vede una decina di indagati sulla cui identità c'è ancora il massimo riserbo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



